

**SCHEMA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN
SERVIZIO CIVILE IN ITALIA**

ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

Associazione Regionale Comuni del Veneto - ANCIVENETO

2) *Codice di accreditamento:*

NZ.03770

3) *Classe di iscrizione all'albo:*

Albo Regionale – Regione Veneto

1^

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto:*

SOCIAL-MENTE

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

A 24: Assistenza –Altro: Assistenza e supporto a persone con disagio psicofisico o sociale.

6) *Descrizione del contesto territoriale e/o settoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili:*

L'Associazione, senza finalità di lucro, ha per scopo il raggiungimento della piena attuazione del riconoscimento delle autonomie locali sancito dalla Costituzione della Repubblica Italiana. A tal fine l'Associazione (come stabilito dall'art 2 del proprio Statuto): tutela l'autonomia dei Comuni nei confronti dello Stato e della Regione; rappresenta le istanze e gli interessi dei Comuni nell'ambito territoriale della Regione Veneto; promuove l'unità nell'iniziativa e nella partecipazione alla gestione dei poteri locali e decentrati delle forze locali autonomistiche e dell'associazionismo ed elabora una politica fondata su un programma di sviluppo economico/sociale/civile e culturale, espressione degli interessi e delle aspirazioni delle popolazioni amministrare; studia e propone iniziative a favore dello sviluppo economico e sociale della regione; mantiene collegamenti operativi di studio con la Regione del Veneto, con le Province, i Comuni, le Comunità montane, le U.S.S.L., gli organi periferici dello Stato, le Associazioni regionali e nazionali degli enti locali; promuove convegni e dibattiti, pubblica studi, atti anche a mezzo di propri organi di stampa.

L'Associazione, fondata nel 1973 conta oggi 541 comuni associati su 581 e da anni promuove la Cultura di Pace, dei Diritti Umani, della Cooperazione attraverso l'organizzazione di convegni e corsi di formazione rivolti ad Amministratori e Funzionari comunali e in collaborazione con la Regione Veneto (progetti pluriennali con la Direzione Relazioni Internazionali, Cooperazione Internazionale, Diritti Umani e Pari Opportunità), gestiti autonomamente o in partnership con altri enti di formazione (Cescot Veneto, Irecoop Veneto), nonché attraverso la diffusione di pubblicazioni prodotte nel corso di tali iniziative; studi e documenti del settore "Pace, diritti umani, cooperazione internazionale"

L'entrata in vigore della Legge n. 226 del 23 agosto 2004 ha avuto tra i suoi effetti più importanti quello di portare alla sospensione del servizio di leva obbligatorio. Con l'attuazione della legge, gli enti locali hanno visto progressivamente scomparire i giovani impegnati nello svolgimento del servizio civile obbligatorio: decine di migliaia di ragazzi che nei comuni italiani contribuivano a fornire milioni di ore di servizio in ambiti di primaria importanza per la vita delle comunità locali.

E' apparso subito evidente come il nuovo Servizio Civile Nazionale, previsto dalla Legge n. 64/2001 avrebbe, almeno in parte, potuto ridurre i vuoti conseguenti alla scomparsa degli obiettori.

Con la pubblicazione della circolare 10 novembre 2003 -relativa all'accreditamento all'albo provvisorio nazionale degli enti di servizio civile- è apparso evidente che le legittime richieste rivolte dall'U.N.S.C. agli enti di servizio civile al fine di garantire al sistema qualità progettuale, organizzazione efficiente e forti capacità formative, avrebbero impedito un accesso autonomo alla

gran parte dei Comuni del Veneto, caratterizzati da piccole-medie dimensioni con le proporzionali risorse economiche e umane. Ciò avrebbe penalizzato fortemente tali realtà locali per cui è già molto difficile, nell'attuale congiuntura economica, garantire servizi essenziali per la vita di cittadini e cittadine.

L'Associazione, ha perciò deciso di accreditarsi come ente di prima classe al fine di:

- a) favorire l'accesso degli enti locali veneti al sistema servizio civile nazionale con un ruolo attivo e propositivo, coordinando i loro sforzi a livello territoriale e progettando interventi di servizio civile innovativi e qualificati;
- b) definire una strategia politica di servizio civile degli enti locali veneti comune e condivisa, che sappia progettare servizi utili ai giovani e al territorio, eviti concorrenze suicide tra enti e realizzi criteri omogenei di qualità e strumenti efficaci di controllo e monitoraggio dell'attività;
- c) far convergere sull'attività le migliori risorse umane disponibili quali educatori, tutor, selettori, formatori, senza che l'intero staff di progetto debba essere a carico del singolo ente;
- d) democratizzare l'accesso al servizio, permettendo che anche soggetti deboli organizzativamente possano realizzare e partecipare a progetti di qualità;
- e) costruire sinergie tra attori diversi, che favoriscano lo sviluppo delle reti territoriali già esistenti (come per esempio le Unioni di Comuni, le Comunità Montane, i piani di zona socio-sanitari, i consorzi territoriali di servizi bibliotecari...) e la nascita di nuove reti per altri tipi di intervento.

Ben inserite sul territorio veneto trovano spazio circa 160 tra associazioni, cooperative ed entità che si occupano autonomamente dell'assistenza e del sostegno sociale. È importante rilevare che una presenza così capillare significa che l'attenzione dei cittadini all'aspetto sociale e del volontariato è alto. Vale la pena menzionare l'associazione Emmaus o l'associazione Archè che si occupa di aiutare i minori malati di malattie incurabili, passando per l'associazione Diritti Umani Sviluppo Umano.

Facendo tesoro dell'esperienza di altre realtà nazionali, anche l'Associazione ha deciso di realizzare principalmente *progetti a rete*, coniugando le diverse facce dei servizi sociali assistendo minori, anziani e stranieri. La rete di comuni e attori pubblici e privati del territorio predisposta per la presentazione e la gestione del progetto è essenziale per raggiungere gli scopi prefissati, poiché permette di elaborare attività complesse che tengano conto delle specifiche esigenze delle realtà locali, gestibili in modo organico e con successo proprio perché affrontate in modo associato. Le soluzioni di gestione dei servizi e delle risorse in cooperazione sono un efficace strumento per ripensare lo sviluppo locale attraverso interventi in aree più vaste ed omogenee rispetto ai confini comunali e migliorare la qualità dei servizi con la creazione di sistemi di erogazione complessi, difficilmente realizzabili da enti di dimensioni limitate.

AREA D'AZIONE DEL PROGETTO – DATI E PANORAMICA

L'area di intervento del Progetto copre sostanzialmente l'intero territorio del Veneto. Di 581 comuni del Veneto, 541 sono associati ad Anciveneto. Sono accreditati con Anciveneto per il Servizio Civile 1 Ipab "Luigi Mariutto" in provincia di Venezia e 85 comuni (6 in provincia di Belluno, 20 a Padova, 4 a Venezia, 28 a Vicenza, 15 a Verona, 12 in provincia di Rovigo). La sostanziosa partecipazione implica di fatto una vasta e variegata copertura del territorio veneto. Come vedremo questo diviene, nella logica di un progetto di rete strutturato, non un limite ma un punto di forza, poiché permette di ottimizzare le risorse che vengono dall'apporto dei volontari, utilizzando il loro apporto in un'area che travalica i singoli confini comunali o di sede progettuale accentuando le risposte alle necessità di ogni ente, nel rispetto scrupoloso del programma del progetto.

La popolazione complessiva dell'area interessata dal progetto è di circa **419879 abitanti** (dati **Comuni interessati**), il 50% circa dei quali sono i destinatari possibili di un'azione mirata a potenziare quanto oggi esistente sul piano dell'assistenza, del sostegno, delle iniziative finalizzate a mantenere costante e qualitativamente alto il diritto al mantenimento ed all'assistenza sociale costituzionalmente sancito. Destinatari diretti quindi sono i **minori**, circa 63954 di cui **44629 nella fascia d'età inferiore ai 15 anni**, gli **anziani**, **111169** oltre i 65 anni e **8566 con un'età superiore ai 75 anni**, i **disabili**, circa **4468** certificati, ma una gran parte fanno parte del sommerso, in quanto la gestione delle loro esigenze in molti casi è stata demandata alle ulss, o più semplicemente sono accuditi e seguiti con circuiti di tipo familiare, che non gravano direttamente sui servizi sociali del Comune. A questi vanno aggiunti i **destinatari "indiretti"**, difficilmente enumerabili ma che traggono sicuro beneficio da un'implementazione dei servizi socio-assistenziali, poiché un sistema articolato e funzionante di servizi alla persona annovera tra i beneficiari non solo gli assistiti e le loro famiglie ma la comunità tutta. Nelle attività specificatamente rivolte alle varie tipologie di destinatari (minori, anziani, disabili, immigrati etc), le attuali forze impiegate consistono, in oltre **517** tra assistenti sociali, operatori, volontari di associazioni e impiegati comunali, **438** dipendenti di cooperative del settore, **58** animatori ed educatori, **89** tra infermieri, psicologi, psicoterapeuti, logopedisti e personale medico.

La situazione demografica delle zone interessate dal progetto è rilevabile nella tabella allegata (All. A)

Area “Minori”

Con riguardo ai minori nei Comuni che hanno richiesto dei volontari per l'area assistenza ne risultano seguiti 5822 **minori**, in contesti scolastici ed extrascolastici, come i Centri Estivi e Centri Pomeridiani per l'orientamento scolastico, laboratori linguistici, eventi ludici di vario genere.

Dei 59 Enti accreditati **53** svolgono le seguenti attività:

ARRE (PD)
SERVIZIO DI SUPPORTO SCOLASTICO PER MINORI SEGNALATI DALLA SCUOLA ELEMENTARE E MEDIA
ARZIGNANO (VI)
Centri Estivi, Centro Educativo, Assistenza Domiciliare, Progetto Giovani, Animazione estiva, Carta Giovani
BAGNOLI DI SOPRA (PD)
supporto extrascolastico
BARBARANO VICENTINO (VI)
- servizio sociale di base; - servizio sociale specialistico con la collaborazione del distretto socio sanitario di riferimento e consultorio per minori; - lavoro amministrativo di competenza area sociale; - centri estivi;
BOARA PISANI (RO)
Assistenza sociale, attività culturali – ricreative per minori
BREGANZE (VI)
Cooperazione e compresenza con gli educatori/animatori del progetto giovani; Segretariato; Monitoraggio; Animazione e supporto attività; Attività di supporto in rete con le famiglie e la scuola. Animatori del Centro ricreativo estivo comunale;
BRESSANVIDO (VI)
Assistenza extra scolastica pomeridiana, trasporto, sostegno alle famiglie,
BRUGINE (PD)
accompagnamento a visite e terapie specialistiche, servizio educativo domiciliare pomeridiano per minori segnalati e/o certificati, aiuto nelle ricerche scolastiche in biblioteca, corsi di lettura animata, attività laboratoriali
CAMPAGNALUPIA (VE)
centri estivi, ludoteca, assistenza domiciliare, trasporto sociale, segretariato sociale
CARMIGNANO DI BRENTA (PD)
“Centro Ricreativo Aperto”, “Centro Educativo Estivo”, “118 Scuola”, “sostegno individuale”, “informagiovani”, “progetto l'Europa e giovani”.
CASTELMASSA (RO)
Attività di supporto con gli insegnanti per favorire l'integrazione scolastica dei bambini extracomunitari. Attività di supporto a favore degli alunni portatori di handicap. Attività di supporto ai Centri Estivi. Attività di supporto con il personale comunale della mensa scolastica. Attività di supporto al servizio di trasporto scolastico.

CEGGIA (VE)
Centri estivi. Interventi di sollievo ai familiari.
CEREA (VR)
Centro Diurno per minori e realizzazione di attività estive per minori gestite dal medesimo Centro;
CERRO VERONESE (VR)
Segretariato sociale, doposcuola, appoggi educativi, supporto sportello informagiovani, attività ricreative
CHIAMPO (VI)
Progetto doposcuola L'AQUILONE Progetto Centro Estivo disabili minori
CINTO EUGANEO (PD)
Ogni anno vengono organizzati dei centri estivi della durata di cinque settimane, ai quali partecipano mediamente 60 bambini di età compresa tra i 3 (scuola dell'infanzia) e gli 11 anni (scuola primaria). Quest'anno si è ampliato il servizio con la frequenza pomeridiano e la possibilità del pasto. Per la scuola primaria, durante il periodo scolastico, è in servizio un nonno vigile.
COSTA DI ROVIGO (RO)
servizio di animazione estiva; servizio scuolabus; attività di animazione e di introduzione alla lettura (progetto Favole a merenda); attività di laboratorio avviate ex legge n. 285/97; servizio di preaccoglienza e postaccoglienza scolastica; organizzazione corsi di nuoto con accompagnamento scuolabus. Corsi, convegni ed incontri a sostegno della genitorialità.
CREAZZO (VI)
servizio di sostegno socio educativo per minori, Spazio di Ascolto sportello psicologico presso l'Istituto Comprensivo di Creazzo e rivolto i genitori ed ai minori della scuola primaria e secondaria, sportello legale per consulenza in materia di diritto di famiglia
DUEVILLE (VI)
assistenza extra scolastica pomeridiana, attività ricreative per l'integrazione, servizio di trasporto, vicinanza solidale, sostegno alle famiglie attraverso l'inserimento di un educatore.
FIESSO D'ARTICO (VE)
Ludoteca, assistenza domiciliare, centri estivi per minori
FIESSO UMBERTIANO (RO)
Attività di animazione nei pomeriggi in orario extrascolastico e durante il periodo estivo durante le vacanze scolastiche.
GAIBA (RO)
ASSISTENZA SCOLASTICA, DOPOSCUOLA, CENTRI ESTIVI, TRASPORTO ALUNNI, ANIMAZIONE DELLA LETTURA.
GAZZO VERONESE (PD)
Attività ludiche
GREZZANA (VR)
Organizzazione trasporto e/o accompagnamento dal luogo di residenza a strutture socio-sanitarie; attività di socializzazione, aggregazione ed integrazione con i minori che frequentano il centro

diurno nonché il relativo trasporto per il centro.

ISOLA VICENTINA (VI)

Sostegno scuole comunali (nido-materna-elementari-medie), trasporto scolastico ai bambini con importanti disabilità, doposcuola elementari, centri estivi per bambini delle scuole elementari e materne.

LENTIAI (BL)

Servizi scolastici

LONGARE (VI)

Progetto vicinanza solidale, assistenza domiciliare e assistenza domiciliare integrata.

LUSIANA (VI)

Per la popolazione anziana sono presenti i servizi di assistenza domiciliare, soggiorni climatici, telesoccorso, centro ricreativo.

MARANO VICENTINO (VI)

Asilo nido, ludoteca

MEL (BL)

Centri estivi, corsi educativi e ricreativi

MINERBE (VR)

centri estivi, trasporti, locali attrezzati per servizi diversi, servizi di appoggio educativi, centri sportivi, servizi appoggio educativo, servizio assistenza minori durante il lavoro della madre.

MONTEVIALE (VI)

Centri estivi, attività di doposcuola, attività sociali e ricreative

NANTO (VI)

Centri Estivi, supporto scolastico pomeridiano, accompagnamento pulmino scuola infanzia

PINCARA (RO)

sorveglianza in pulmino nel tragitto casa-scuola e viceversa

POLESELLA (RO)

Animazione Estiva nel periodo da metà giugno a fine agosto per bambini di età compresa da 6-12 anni.

PRESSANA (VR)

centro estivo

SALARA (RO)

animazione estiva

SAN GIORGIO IN BOSCO (PD)

centri estivi, attività ludico-ricreativa (progetto "La bottega della fantasia"), integrazione scolastica in collaborazione con i servizi per l'età evolutiva dell'AULSS n. 15

SAN VITO DI LEGUZZANO (VI)

Progetti per bambini da 0 a 3 anni e 3-6 anni; centro ricreativo estivo; doposcuola per bambini segnalati dall'assistente sociale.

SANTA GIUSTINA IN COLLE (PD)
Centri ricreativi estivi, servizio di trasporto scolastico.
SANTORSO (VI)
Centri estivi, sostegno socio – educativo.
SOSSANO (VI)
Assistenza economica e sociale per situazioni di degrado e mancanza di parenti e/o riferimenti.
STIENTA (RO)
Centri estivi. trasporto presso i luoghi di cura nell'ambito del servizio di Assistenza Domiciliare.
STRA (VE)
centri estivi, doposcuola
TERRAZZO (VR)
Sono seguiti circa 5 minori con attività di segretariato sociale, assegno di maternità, borse di studio, domande contributi, reg.li per acquisto libri, interventi prevenzione disagio minorile.
THIENE (VI)
assistenza scolastica, mense, centri estivi, asili nido
TORREBELVICINO (VI)
CENTRO ESTIVO RAGAZZI, SOSTEGNO EDUCATIVO MINORI
VESCOVANA (PD)
sorveglianza in pulmino nel tragitto casa-scuola e viceversa
VIGODARZERE (PD)
Progetti sulla mobilità sicura.
VIGONZA (PD)
Centri ricreativi aperti, Spazio bambino, Asilo Nido, Librellula, Semi di luce, Micromondo, Genitori efficaci, Dire Dare Fare, STELLA cantieri d'arte ecc., Legal-mente educare alla legalità, Informalavorogiovani, Dado: punto d'ascolto, Iniziative pro Città della Speranza.
VILLADOSE (RO)
Centri estivi, integrazione socio educativa per i minori svantaggiati, doposcuola, asilo nido
VO' (PD)
Aiuto per attività di animazione e sostegno scolastico all'educatore professionale
ZEVIO (VR)
assistenza domiciliare, centri estivi, attività sportive/ricreative, in fase di apertura un centro pomeridiano.

Area “Anziani”

5010 sono gli anziani che sono complessivamente seguiti ad oggi dai 55 Enti con attività di ricreazione, socializzazione ed educative, attività di servizio sociale, trasporto pasti, trasporto anziani, assistenza domiciliare e medica. Dei 59 Enti accreditati per questo progetto 55 svolgono le seguenti attività:

ARRE (PD)
ACCOMPAGNAMENTO SOCIALE PER ANZIANI (DISBRIGO PRATICHE, RITIRO PENSIONE ECC)
ARZIGNANO (VI)
Segretariato sociale, Assistenza Domiciliare, Centro Ricreativo Anziani
BAGNOLI DI SOPRA (PD)
servizio di consegna pasti a domicilio
BOARA PISANI (PD)
Assistenza sociale
BREGANZE (VI)
Segretariato sociale; Igiene della persona e igiene degli ambienti; Trasporti; Assistenza domiciliare; centro diurno; soggiorni climatici e pasti caldi;
BRESSANVIDO (VI)
soggiorni climatici estivi, soggiorni alle Terme, servizio domiciliare, servizio trasporto, pasti a domicilio, segretariato sociale
BRUGINE (PD)
Assistenza domiciliare, accompagnamento a visite e terapie specialistiche, distribuzione pasti a domicilio e attività di socializzazione finalizzate al contrasto di forme precoci e improprie di istituzionalizzazione e isolamento sociale, servizio educativo
CAMPAGNALUPIA (VE)
assistenza domiciliare, trasporto sociale, segretariato sociale;
CARMIGNANO DI BRENTA (PD)
“Trasporto Sociale”, “Vita Sicura Anziani”, “Infermiere di famiglia”, “attività ricreative del tempo libero”, “Cerca Lavoro”
CASTELMASSA (RO)
Supporto all’attività di segretariato sociale, ovvero la creazione di uno “sportello integrato” per la gestione pratiche per gli anziani (compilazione moduli, prenotazioni visite, prenotazione trasporto,..) per la raccolta e la compilazione di schede di rilevazione inerente dati sociali al fine della prevenzione del disagio nell’area anziani, svolgimento ricerche. Consegna pasti a domicilio.
CEGGIA (VE)
Assistenza domiciliare, segretariato sociale, commissioni, compagnia, soggiorni climatici.
CEREA (VR)
Servizio di assistenza domiciliare: Servizi sociali ausiliari all’assistenza domiciliare (consegna pasti caldi a domicilio, trasporto e taxi sociale, accompagnamento alla spesa, ecc.)
CERRO VERONESE (VR)
Segretariato sociale, interventi socio-assistenziali, promozione forme di aggregazione sociale,

soggiorni climatici
CHIAMPO (VI)
Progetto lettura con educatore professionale in Casa di Riposo. Progetto supporto anziani fragili.
CINTO EUGANEO (PD)
Da anni è stato istituito il servizio di assistenza domiciliare, coordinato da un'assistente sociale, dal lunedì al venerdì che attualmente segue in modo costante 17 persone di cui 2 disabili, 4 adulti in situazioni di disagio e 11 anziani. Esiste un centro di aggregazione per anziani che è aperto due pomeriggi la settimana (martedì e giovedì) per tre ore.
COSTA DI ROVIGO (RO)
corsi teorici e pratici (corsi di ginnastica per la terza età) dell'Università Popolare Polesana; attività socio ricreativa per anziani presso Centro Poliservizi.
CREAZZO (VI)
servizio di assistenza domiciliare, servizio di trasporto volontari, pasti caldi a domicilio, telecontrollo, soggiorni climatici per non autosufficienti, iniziative di formazione per la prevenzione sanitarie e/o sociali in collaborazione centro diurno anziani.
CRESPINO (RO)
assistenza in struttura e assistenza domiciliare.
DUEVILLE (VI)
soggiorni climatici, università, centro socio – ricreativo, servizio domiciliare, trasporto, pasti a domicilio, segretariato sociale.
FIESSO D'ARTICO (VE)
Servizio trasporto sociale, trasporto pasti a domicilio, segretariato sociale.
GAIBA (RO)
ASSISTENZA DOMICILIARE, TRASPORTO ANZIANI, MOMENTI DI AGGREGAZIONE-INCONTRO SOCIALE
GAZZO VERONESE (PD)
Trasporto sociale, assistenza domiciliare, compagnia, attività ricreative, organizzazioni soggiorni climatici;
GREZZANA (VR)
Organizzazione trasporto e/o accompagnamento dal luogo di residenza a strutture socio sanitarie.
ISOLA VICENTINA (VI)
Assistenza domiciliare, servizi organizzati in collaborazione con la Casa di Riposo Fondazione Bressan ubicata nel comune.
LENTIAI (BL)
Assistenza domiciliare
LONGARE (VI)
assistenza domiciliare e assistenza domiciliare integrata.
MARANO VICENTINO (VI)

Servizio domiciliare, centro diurno per autosufficienti e non autosufficienti
MEL (BL)
Assistenza domiciliare, centro diurno
MINERBE (VR)
assistenza domiciliare, trasporti, soggiorni estivi, pasti, centri sociali, ricreativi e sportivi, segretariato sociale
MONTAGNANA (PD)
Assistenza Domiciliare – Segretariato Domiciliare – Servizio di Trasporto Sociale
MONTEVIALE (VI)
Centro Diurno, Trasporto sociale
NANTO (VI)
Accompagnamento (pratiche, visite mediche. Spesa, etc...), consegna pasti assistenza domiciliare., trasporto per attività
PINCARA (RO)
servizio auto, farmaco a domicilio e piccoli servizi ausiliari di sostegno
PRESSANA (VR)
centro diurno, assistenza domiciliare, pasti a domicilio
SALARA (RO)
Servizio assistenza domiciliare-Servizio Infermieristico-Servizio pasti al domicilio-Segretariato Sociale.
SALIZZOLE (VR)
Servizio Trasporto sociale, Servizio Assistenza Domiciliare (SAD), Servizio di compagnia, attività ricreative in collaborazione con la locale Associazione anziani IL SOLE, organizzazione soggiorni climatici in collaborazione con la locale associazione anziani IL SOLE.
SAN GIORGIO IN BOSCO (PD)
soggiorni climatici, corsi di attività motoria, cure termali, accompagnamento sociale e sanitario, assistenza domiciliare e servizio sociale per l'età adulta in convenzione con l'AULSS n. 15
SAN GIOVANNI LUPATOTO (VR)
Taxi sociale
SAN VITO DI LEGUZZANO (VI)
Animazione centro anziani.
SANTA GIUSTINA IN COLLE (PD)
Centro Sociale, servizio assistenza domiciliare, servizio di trasporto.
SANTORSO (VI)
Assistenza domiciliare, pasti a domicilio, trasporto solidale, centro diurno, casa di riposo.
SOSSANO (VI)

Assistenza economica e sociale per situazioni di degrado e mancanza di parenti e/o riferimenti; consegna pasti a domicilio; assistenza domiciliare.
SAREGO (VI)
pasti caldi a domicilio, servizio di trasporto agevolato, assistenza domiciliare, supporto nella compilazione delle pratiche e agevolazione nell'accesso agli uffici comunali.
STIENTA (RO)
trasporto presso i luoghi di cura nell'ambito del servizio di Assistenza Domiciliare - espletamento pratiche di segretariato sociale.
STRA (VE)
assistenza domiciliare, servizio pasti a domicilio, accompagnamento
TERRAZZO (VR)
70 anziani, Segretariato socialecontributi badanti, legge N° 28/91, richiesta servizio assistenza domiciliare, domande pensioni di invalidità, pratiche telesoccorso, prenotazioni trasporti presso ospedali, prenotazione prelievi ematochimici, richieste inserimento case di riposo, compilazione schede svam, domande contributi economici, contributi alzaimer, soggiorni climatici.
THIENE (VI)
assistenza domiciliare – accompagnamento a visite ospedaliere
TORREBELVICINO (VI)
ASSISTENZA DOMICILIARE E PASTI CALDI, TRASPORTO, ACCOMPAGNAMENTO E ANIMAZIONE PRESSO CENTRO ANZIANI
VESCOVANA (PD)
servizio auto, farmaco a domicilio e piccoli servizi ausiliari di sostegno
VIGODARZERE (PD)
Sensibilizzazione mobilità sicura.
VIGONZA (PD)
Servizio Assistenza Domiciliare, Trasporto mobilità debole, Progetto Agile, Ginnastica anziani, Centro Diurno per Anziani, Minialloggi, soggiorni estivi, Orti sociali, pasti a domicilio, Fitness termale, Interventi di assistenza economica, Animazione varia
VILLADOSE (RO)
Assistenza domiciliare, servizio trasporto, pasti a domicilio, centro anziani, ambulatorio
VO' (PD)
Servizio di assistenza domiciliare
ZEVIO (VR)
assistenza domiciliare, centro diurno c/o casa di riposo, attività ricreative, trasporto sociale.
IPAB "LUIGI MARIUTTO" (VE)
Assistenza, servizio di trasporto, attività educative, servizio sociale, servizio di fisioterapia, uscite nel territorio, sorveglianza e supervisione, segreteria.

Area "Disabili"

I circa 1076 disabili si collocano spesso nella categoria degli assistiti indiretti poiché la loro reale entità è spesso sconosciuta. Inoltre gran parte dei disabili assistiti rientrano nell'area anziani per motivi d'età più che per motivi di disabilità. 27 Enti tra i 59 accreditati per il progetto sociale hanno richiesto volontari per questa area.

ARRE (PD)
ACCOMPAGNAMENTO SOCIALE PER MINORI DISABILI
CAMPAGNALUPIA (VE)
assistenza domiciliare, trasporto sociale, segretariato sociale;
CARMIGNANO DI BRENTA (PD)
“Trasporto sociale”, “infermiere di famiglia”. Seguire coloro che non censiti non sono attualmente seguiti dai servizi attraverso un’assistenza domiciliare.
CASTELMASSA (RO)
Supporto all’attività di segretariato sociale, ovvero la creazione di uno “sportello integrato” per la gestione pratiche per i disabili (compilazione moduli, prenotazioni visite, prenotazione trasporto,..) per la raccolta e la compilazione di schede di rilevazione inerente dati sociali al fine della prevenzione del disagio nell’area disabili, svolgimento ricerche. Consegna pasti a domicilio.
CERRO VERONESE (VR)
Segretariato sociale, interventi socio-assistenziali
CINTO EUGANEO (PD)
Servizio di assistenza domiciliare, coordinato da un’assistente sociale, dal lunedì al venerdì che attualmente segue in modo costante 17 persone di cui 2 disabili.
FIESSO D'ARTICO (VE)
Trasporto sociale per disabili adulti e minori, segretariato sociale, laboratorio ludico-espressivo per disabili psichici
FIESSO UMBERTIANO (RO)
Attività di animazione nei pomeriggi in orario extrascolastico e durante il periodo estivo durante le vacanze scolastiche.
GAIBA (RO)
ASSISTENZA DOMICILIARE, TRASPORTO DISABILI, MOMENTI DI AGGREGAZIONE-INCONTRO SOCIALE
GAZZO VERONESE (PD)
trasporto, commissioni, piccoli aiuti domestici..
LONGARE (VI)
assistenza domiciliare e assistenza domiciliare integrata.
MINERBE (VR)
assistenza domiciliare, trasporti, pasti
MONTAGNANA (PD)
Assistenza Domiciliare – Segretariato Domiciliare – Servizio di Trasporto Sociale
POLESELLA (RO)
servizio di trasporto con pulmino per disabili gestito dall’Unione dell’Eridano a cui il Comune di

Polesella aderisce
PRESSANA (VR)
ausilio scolastico
SAN GIOVANNI LUPATOTO (VR)
Trasporto scolastico disabili
SANTA GIUSTINA IN COLLE (PD)
Servizio di trasporto assistito.
SANTORSO (VI)
Interventi socio - educativi
SOSSANO (VI)
Assistenza economica e sociale per situazioni di degrado e mancanza di parenti e/o riferimenti; consegna pasti a domicilio; assistenza domiciliare.
STIENTA (RO)
trasporto presso i luoghi di cura nell'ambito del servizio di Assistenza Domiciliare - espletamento pratiche di segretariato sociale; progetto SIL (servizio di inserimento lavorativo)
STRA' (VE)
assistenza domiciliare, accompagnamento
THIENE (VI)
assistenza
TORREBELVICINO (VI)
SISTENZA DOMICILIARE E PASTI CALDI, TRASPORTO, ACCOMPAGNAMENTO
VIGONZA (PD)
Servizio Assistenza Domiciliare, Trasporto mobilità debole, sostegno attività motoria sport disabili, Iniziative di sensibilizzazione
VILLADOSE (PD)
trasporto
VO' (PD)
Servizio di assistenza domiciliare
ZEVIO (VR)
assistenza domiciliare, attività sportive/ricreative, trasporto scolastico presso istituti superiori.

Area "Stranieri"

Tra i 59 Enti accreditati, 12 offrono attività a favore della popolazione straniera.

ARZIGNANO (VI)
Segretariato sociale, Progetti di integrazione in ambito scolastico, Progetto di inclusione sociale "Dal conflitto alla mediazione di quartiere"
CAMPAGNALUPIA (VE)

assistenza domiciliare, trasporto sociale, segretariato sociale;
CARMIGNANO DI BRENTA (PD)
“alfabetizzazione minori e intercultura”, “Intermediazione all’abitare (Sportello A.I.S.A)”
CERRO VERONESE (VR)
Segretariato sociale, interventi socio-assistenziali di promozione dell'integrazione culturale
CREAZZO (VI)
sostegno scolastico per minori stranieri e di prima accoglienza con intervento di mediatori culturali, accoglienza prescolastica per minori stranieri Incoming
GAIBA (RO)
MOMENTI VARI DI AGGREGAZIONE SOCIALE CON INSERIMENTO DEI MINORI EXTRACOMUNITARI
MEL (BL)
Corsi di italiano, supporto e segretariato sociale
MINERBE (VR)
servizi di appoggio per integrazione scolastica, lavorativa e sociale, corsi di lingua e di alfabetizzazione
SANTORSO (VI)
Corso di alfabetizzazione, organizzazione di momenti di socializzazione.
STIENTA (RO)
Trasporto presso i luoghi di cura nell’ambito del servizio di Assistenza Domiciliare - espletamento pratiche di segretariato sociale.
STRA' (VE)
contributi economici, mediazione culturale
THIENE (VI)
Sportello extracomunitari

7) *Obiettivi del progetto:*

Il progetto “*SOCIAL-MENTE*” si muove sull'esperienza del suo predecessore. Il Comune si è dimostrato sempre più il primo punto di riferimento per il cittadino, non solo nell'immagine, ma soprattutto come erogatore di servizi. I Comuni hanno sentito la necessità di appoggiarsi alle nuove generazioni che d'altra parte sentono il bisogno di un confronto concreto e diretto con le realtà che nel futuro le vedranno protagoniste. Questo progetto rappresenta la naturale evoluzione di una serie di istanze che gli enti sentono come precipue e fondamentali. Progettando interventi di servizio civile innovativi e qualificati, si tenta di rendere consapevole e responsabile la cittadinanza, coinvolgendo giovani -specializzati e non- al fine di favorire una piena integrazione tra gli stessi cittadini che spesso non avviene completamente. Il progetto, oltre a calare il volontario in una realtà di rapporti umani intra ed extra ufficio, è finalizzato al raggiungimento di un ulteriore triplice obiettivo:

- ✓ fornire alle giovani generazioni che sceglieranno di prestare questo servizio, un’opportunità formativa unica nel suo genere, non limitata alla fornitura di strumenti spendibili successivamente nel mondo del lavoro, ma progettata fin da subito come momento di educazione alla cittadinanza attiva, alla solidarietà e al volontariato; occasione di conoscere la città e i suoi complessi apparati da un’ottica inusuale: non quella di fruitore dei servizi, ma quella di fornitore.

- ✓ implementare quantità e qualità dei servizi resi ai cittadini, utilizzando una risorsa umana originale che per le sue caratteristiche (giovane età, alto livello di formazione, forte motivazione etica e ideale) garantisce di per sé il miglioramento della qualità dei servizi resi;
- ✓ alimentare e rafforzare la rete di strutture e organizzazioni di volontariato e del privato sociale presenti sui propri territori, favorendo e stimolando le scelte di impegno sociale operate dai giovani, attraverso un Servizio Civile fortemente strutturato sui principi di gratuità, solidarietà e impegno civile.

OBIETTIVI AREA “MINORI”

Con l'intervento dei volontari si vuole garantire un supporto all'erogazione di servizi ai minori / giovani, indicati dai servizi sociali e dalle strutture socio sanitarie del territorio, quantificabili in:

- ✓ **29798** ore dedicate **all'attività di sostegno** ai minori svantaggiati sia in contesti scolastici che extrascolastici al fine di favorirne l'integrazione con i coetanei, al fine di aumentare il numero di minori seguiti in ogni sede, nonché nelle situazioni di disagio socio familiare;
- ✓ **11632** ore di **animazione ludico ricreativa** presso i centri pomeridiani ed estivi, finalizzate a favorire l'aggregazione tra minori e giovani in generale e a prevenire situazioni di marginalità ed esclusione con l'obiettivo di ampliare la gamma di servizi esistenti, aumentare il personale addetto e quindi l'offerta sia in termini di ore che in termini di qualità e varietà del servizio;
- ✓ **7560** ore di **attività educativa** realizzata con l'utilizzo di modalità interattive tese a coinvolgere in maniera propositiva i ragazzi sia in termini di ore ed operatori disponibili sia in termini di qualità dell'intervento.

49030 sono le ore che i volontari impegneranno nell'espletare il progetto nell'area dei minori, con l'obiettivo di aumentare complessivamente di circa il **18%**, il tempo dedicato al sostegno dei minori.

OBIETTIVI AREA “ANZIANI”

Con l'intervento dei volontari si vuole garantire un supporto all'erogazione di servizi agli anziani, indicati dai servizi sociali e dalle strutture socio sanitarie del territorio, quantificabili in:

- ✓ **27061** ore per **attività di assistenza**, domiciliare o presso le strutture preposte, per l'aiuto nelle attività quotidiane, per l'accesso a strutture pubbliche e private con l'obiettivo di aumentare sensibilmente il numero di casi seguiti e diminuire i casi di isolamento.
- ✓ **10487** ore di **animazione ricreativa** presso i centri preposti e durante i centri estivi al fine di intrattenerli e renderli partecipi, ma anche di mantenerli dinamici;
- ✓ **17402** ore di **attività di trasporto** che comprendono il trasporto verso strutture ospedaliere da zone in cui mancano i servizi di trasporto e le stesse strutture sanitarie, il trasporto verso soggiorni climatici, e la consegna dei pasti a quegli utenti non in grado di essere autosufficienti.

L'obiettivo dell'area “Anziani” è di implementare le ore dedicate ai servizi per gli anziani sul vasto territorio interessato dal progetto. Non si tratta solo di implementare le ore, ma di rendere effettivi alcuni servizi come il centro di ascolto per gli anziani o l'ufficio di consulenza, senza dimenticare che la presenza del volontario in alcuni casi potrà favorire l'apertura del servizio di trasporto anziani, a tutt'oggi assente in una parte dei comuni interessati.

OBIETTIVI AREA “DISABILI”

Molte delle attività che ineriscono l'ambito dell'assistenza ai disabili sono di difficile individuazione, essendo spesso il disabile una persona già inserita nell'assistenza per i minori o per gli anziani. Nonostante questo, vi sono situazioni in cui il disabile non rientra in alcuna di quelle categorie, ed è in base a ciò che abbiamo predisposto questa area di applicazione.

Con l'intervento dei volontari si vuole garantire l'erogazione di servizi a disabili, indicati dai servizi sociali e dalle strutture socio sanitarie del territorio, quantificabili in:

- ✓ **17665** ore di **assistenza e sostegno** diretto, tramite attività di assistenza domiciliare o di compagnia da realizzare presso le strutture ospitanti o presso le strutture scolastiche;
- ✓ **5528** ore di **trasporto** ed aiuto finalizzate all'accesso ai servizi dei disabili assistiti (dall'accesso alle prestazioni mediche alle attività sportive) ma anche alla consegna dei pasti nei casi di disagio estremo;
- ✓ **3427** ore di **animazione** ed attività ludico-ricreativa da realizzare nei centri aggregativi presenti sul territorio, o in occasioni d'incontro programmate ad hoc presso le abitazioni private o in altri luoghi del territorio.

Le attività che riguardano i disabili coprono **26620** ore complessivamente e -come illustrato- hanno lo scopo di interventi specifici per persone con disabilità, con un aumento dell'efficienza e dell'efficacia degli interventi, aumentando la puntualità e la quantità delle persone servite. Si può stimare che i risultati attesi siano di un aumento complessivo del 15% delle attività svolte dai Comuni per i disabili.

OBIETTIVI AREA “STRANIERI”

L'area "Stranieri" rappresenta un caso di intersezione di attività tra l'area dei Minori e degli stranieri. In effetti la crescente immigrazione ha decretato la situazione di interculturalità nelle scuole, mettendo in risalto quelle problematiche tipiche dell'integrazione. Questo ha determinato l'accorpamento delle attività di assistenza agli stranieri nell'area minori, essendo i bambini i primi ad avere bisogno di aiuto per una migliore integrazione. Naturalmente vi sono situazioni in cui il Comune mette a disposizione della popolazione straniera, lo Sportello Stranieri che coadiuva nella gestione quotidiana delle problematiche relative all'inserimento degli stranieri.

Con l'intervento dei volontari si vuole garantire l'erogazione di servizi a immigrati, afferenti agli sportelli informativi o indicati dai servizi sociali e dalle strutture socio sanitarie del territorio.

- **9920** ore di **segretariato sociale** per l'accompagnamento alla fruizione e conoscenza dei servizi del territorio e l'innalzamento della media/utente presso gli sportelli informativi, nonché dell'assistenza e dell'inserimento nel tessuto socio culturale dell'utente.

Indubbiamente l'area stranieri ha numericamente meno impatto sulla struttura complessiva dei Comuni partecipanti al progetto, sebbene nello stesso tempo rappresenti per alcuni degli enti un punto focale del servizio civile proposto ai volontari. Le attività di alfabetizzazione e di integrazione dei minori non trovano spazio in questa sezione che si focalizza nel supportare gli adulti stranieri, cui è necessario dare un aiuto per una migliore integrazione. Lo scopo è di aumentare drasticamente le ore di apertura dello sportello stranieri o di uffici simili, favorendo così una più ampia fascia di possibili utenti. Rispetto a quanto viene attualmente proposto nei comuni interessati, si può stimare un risultato atteso di un aumento di oltre il 50% delle ore di apertura.

8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo le modalità di impiego delle risorse umane con particolare riferimento al ruolo dei volontari in servizio civile:*

8. *Piani di attuazione previsti per il raggiungimento degli obiettivi*

Il progetto si svilupperà in 1+6 fasi.

La prima fase -che viene effettuata alla notizia del finanziamento del progetto- consiste nel contattare e conseguentemente nell'incontrare tutti i soggetti interessati (Olp, Rlea, Tutor, formatori) al fine di stilare un piano di promozione, stabilire ruoli e compiti e creare il necessario rapporto di fiducia tra realtà diverse affinché il progetto possa funzionare al meglio. In questi incontri si scioglieranno dubbi e si creerà il clima adatto ad un intervento corale efficace ed efficiente, nel tentativo di prevenire le inevitabili difficoltà che un progetto di rete porta con sé.

All'arrivo dei volontari, il progetto si snoderà nelle seguenti fasi:

- formazione*
- affiancamento strutturato + formazione on job*
- inserimento nella struttura di sede*
- monitoraggio*
- momenti di incontro dei volontari dei vari progetti in corso*
- verifica finale*

Le fasi a) b) prenderanno il via entro i primi 3 mesi di servizio.

La fase a) sarà gestita dall'équipe di formatori coordinata dal responsabile della formazione dell'Ufficio Servizio Civile di Anci Veneto con la collaborazione dei responsabili del monitoraggio e del tutoraggio; la fase b) sarà gestita dagli operatori locali di progetto.

La fase a) si concluderà entro il termine del quinto mese di servizio.

La fase b) si concluderà al più tardi al termine del secondo mese di servizio.

La fase c) inizierà nel momento in cui l'Operatore Locale di Progetto di ogni singola sede, attraverso i risultati della formazione e le valutazioni effettuate nel periodo di affiancamento strutturato, riterrà che i/il volontari/o a lui affidati siano diventati sufficientemente competenti per gestire autonomamente alcune delle azioni previste dal progetto.

A partire da questo momento e fino al termine del servizio, i volontari saranno impegnati nelle attività previste dal paragrafo 8.4 e collaboreranno con l'OLP e gli altri dipendenti e/o collaboratori presenti nelle singole sedi.

La fase d) si svilupperà a due livelli, a partire dal terzo mese di servizio: il primo livello gestito dal responsabile del monitoraggio si svilupperà nei modi indicati al paragrafo 21; il secondo livello, gestito dagli O.L.P. insieme ai dirigenti dei settori dei comuni coinvolti in ogni singola sede,

consisterà in incontri bimestrali con i volontari finalizzati alla verifica delle attività svolte e alla valutazione sullo stato di realizzazione degli obiettivi previsti dal progetto, per poter mettere in campo i necessari correttivi, ricalendarizzando e riorganizzando le attività per quanto necessario.

La fase e) punta a creare dei momenti di confronto tra tutti i volontari presenti sul territorio e di Anciveneto e di altri enti; tra il quinto e il sesto mese e l'undicesimo e il dodicesimo mese di servizio, Anciveneto organizzerà due incontri plenari di conoscenza e confronto tra tutti i volontari impiegati nei propri progetti, a cui saranno invitati anche tutti i volontari in servizio civile presso altri enti operanti nelle province in cui si realizza i propri progetti.

La fase f) coinvolgerà il direttore dell'ufficio servizio civile di Anci Veneto, il vice direttore, il responsabile del servizio civile nazionale, il responsabile del monitoraggio, gli OLP e i volontari e si svolgerà nel dodicesimo mese di servizio; riguarderà:

- a) la verifica del raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto
- b) la valutazione delle competenze acquisite dai volontari durante il servizio.

8.2 Complesso delle attività previste per la realizzazione dei piani di attuazione.

a) formazione

La formazione generale e specifica dei volontari inizierà entro il quarto mese di servizio: i volontari saranno divisi in 4 gruppi (ciascuno dei quali non supererà le 25 unità) costituiti in base a criteri di prossimità geografica.

Alcuni moduli della formazione specifica saranno svolti in aule che raggrupperanno due o tre gruppi.

A cadenza settimanale per la formazione generale e bisettimanale per la specifica, i gruppi saranno convocati nelle sedi di formazione dove verranno erogati moduli per una durata media giornaliera di 6-8 ore.

L'attività sarà svolta dai formatori accreditati e da quelli specifici indicati al paragrafo 38 con il supporto di tutor d'aula e del responsabile del monitoraggio.

Al termine degli 8 corsi (4 di formazione generale e 4 di formazione specifica) il responsabile del monitoraggio, con il responsabile della formazione, effettuerà 4 incontri (uno per gruppo di formazione), finalizzati alla rilevazione del gradimento dei volontari per la formazione erogata e all'analisi dei risultati raggiunti, oltre che alla rilevazione di eventuali bisogni formativi non soddisfatti.

b) affiancamento strutturato + formazione on job

Fin dal primo giorno di servizio (escludendo le giornate di formazione), i volontari saranno presenti nelle singole sedi di assegnazione.

L'Olp di sede, dopo aver presentato il volontario agli altri dipendenti e/o collaboratori operanti nella sede e aver mostrato i locali e le risorse tecniche e strumentali a disposizione, predisporrà un primo calendario di attività in sede e fuori sede (scelte tra quelle già previste per l'attività ordinaria dell'ente) da far svolgere al volontario, per permettergli di avere un primo approccio con l'intero arco di attività previste dal progetto in assenza di dirette responsabilità operative e di sperimentarsi sul campo, permettendo contemporaneamente all'OLP di valutarne capacità e competenze.

Per ogni intervento è previsto un momento di presentazione dell'attività e delle modalità d'intervento attuate da parte dell'OLP e un successivo *feedback* di verifica per valutare reazioni, impressioni, problemi e ulteriori richieste formative.

Il volontario si affiancherà all'OLP, ad altri dipendenti e/o collaboratori operanti nella sede. L'OLP si occuperà di spiegare tutti i processi relativi alle mansioni del progetto, formando sul campo il volontario e fornendo un concreto supporto alla formazione specifica e generale.

c) inserimento nella struttura di sede

Entro il termine del secondo mese di servizio (e in qualunque momento precedente a tale termine se l'OLP riterrà che il volontario abbia già acquisito le conoscenze e le competenze necessarie) il volontario sarà inserito a pieno titolo nelle attività della sede, partecipando a tutti i livelli organizzativi e gestionali richiesti e realizzando le attività indicate nel paragrafo 8.4

Ogni sede rivedrà di conseguenza il complesso delle attività in corso per il raggiungimento degli

obiettivi indicati al paragrafo 7.

Qualora il volontario non avesse maturato o dimostrato capacità autonome, l'OLP avrà cura di affiancargli costantemente identificando allo scopo anche altri dipendenti e/o collaboratori operanti nella sede: in questo caso le attività proposte al volontario potranno essere riviste limitandole a quelle più adatte al suo profilo individuale (almeno fino a quando tali capacità non saranno definitivamente maturate.)

d) monitoraggio

Per quanto riguarda le attività di monitoraggio previste al paragrafo 21, il responsabile del monitoraggio predisporrà un calendario per gli incontri con i volontari e uno per gli incontri con gli OLP.

I volontari saranno suddivisi negli stessi gruppi organizzati per la formazione, gli OLP saranno divisi in 4 gruppi in base a criteri di vicinanza geografica.

A partire dal termine del terzo mese di servizio, per ogni gruppo di volontari e di OLP saranno organizzati quattro incontri a cadenza trimestrale, della durata di tre-quattro ore ciascuno.

L'attività di *monitoraggio di sede* sarà invece calendarizzata dall'OLP con cadenza bimestrale, sempre a partire dal terzo mese di servizio.

Si svolgerà attraverso la realizzazione di riunioni *ad hoc*, della durata di due ore, che coinvolgeranno l'OLP, il dirigente del settore e eventuali altro personale coinvolto nel progetto. L'OLP provvederà a predisporre un *report* su tale attività che verrà inviato al responsabile del monitoraggio

e) Tra il quinto e il sesto mese e l'undicesimo e il dodicesimo mese di servizio, Anciveneto organizzerà due incontri plenari di conoscenza e confronto tra tutti i volontari impiegati nei propri progetti, a cui saranno invitati anche tutti i volontari in servizio civile presso altri enti operanti nelle province in cui si realizza i propri progetti.

Gli incontri, moderati dal responsabile del monitoraggio e/o da quello del tutoraggio di Anci Veneto in coordinamento con altro personale indicato da altri enti di servizio civile saranno occasione di incontro e confronto tra i giovani finalizzato alla valutazione delle loro esperienze e alla realizzazione di report comuni da rendere pubblici tramite la loro pubblicazione sugli organi di stampa di Anciveneto, sul sito Web di Anciveneto e tramite l'invio all'Ufficio di Servizio Civile della Regione Veneto e all'UNSC.

f) verifica finale

Nel corso del dodicesimo mese il responsabile del monitoraggio organizzerà 9 incontri di valutazione finale:

- 4 riguarderanno i 4 gruppi di volontari predisposti per il monitoraggio: con il coinvolgimento dei formatori accreditati, si terranno altrettanti moduli della durata di otto ore per la definizione delle competenze acquisite; a seguito di tali incontri Anciveneto predisporrà un apposita certificazione da rilasciare ad ogni singolo volontario.
- 4 riguarderanno i 4 gruppi di OLP predisposti per il monitoraggio: saranno finalizzati alla valutazione del raggiungimento o meno degli obiettivi previsti dal progetto.
- 1 riguarderà la struttura dirigente dell'Ufficio Servizio Civile di Anci Veneto che valuterà i risultati raggiunti e definirà l'eventuale proseguimento dell'attività di servizio civile.

8.3 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, specificando se volontari o dipendenti a qualunque titolo dell'ente.

a) formazione

n. 11 formatori (generale e specifica), n 3 tutor d'aula dipendenti di Anciveneto e/o di enti ad esso federati o associati

b) affiancamento strutturato

n. olp 44, di cui 5 dipendenti Anciveneto e 39 dipendenti di enti ad esso federati o associati

c) inserimento nella struttura di sede

n. olp 44, di cui 5 dipendenti Anciveneto e 39 dipendenti di enti ad esso federati o associati

d) monitoraggio

Resp. Monitoraggio, olp, dirigenti comunali

e) *verifica finale*

Resp. Monitoraggio, Resp. Formazione, dirigenti Ufficio Servizio Civile Anciveneto, olp

8.4 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto.

Nei 59 Enti partecipanti al progetto sociale sono state proposte le seguenti attività, oltre a quella di sensibilizzazione al Servizio Civile, cui il volontario sarà di **supporto** al personale già operante:

Area "Minori"

ARRE (PD)
SERVIZIO DI SUPPORTO SCOLASTICO PER 10 MINORI SEGNALATI DALLA SCUOLA ELEMENTARE E MEDIA
ARZIGNANO (VI)
L'idea è quella di impiegare il volontario in supporto all'attività ordinaria in capo all'ufficio sociale che attualmente segue circa 550 minori: - Animazione e supporto tecnico attività e iniziative varie promosse dall'Amministrazione; - Segretariato sociale: raccolta e compilazione pratiche, domande, fotocopie, archiviazione, ricerca dati; - Supporto al servizio Assistenza Domiciliare: trasporto e accompagnamento utenti e pratiche varie amministrative varie; - Collaborazione con Associazioni di volontariato/Cooperative Sociali; - Attività amministrative connesse alla gestione strutture/attrezzature concesse dal Comune;
BAGNOLI DI SOPRA (PD)
Supporto extrascolastico per 1 minore
BARABARANO VICENTINO (VI)
Sono seguiti 235 minori con attività di: -organizzazione, supporto e coordinamento del servizio doposcuola con ruolo di tramite tra l'Amministrazione, la cooperativa sociale ed i volontari impegnati. - collaborazione nel sostegno degli alunni iscritti alle attività extrascolastiche e collaborazione nell'organizzazione di attività ludiche.
BOARA PISANI (PD)
Creazione servizio doposcuola per 25 minori al fine di aiutare le famiglie che sono in difficoltà per motivi lavorativi, per supporto ai minori che hanno carenza a livello scolastico a seguito di segnalazioni degli insegnanti, inserimento per alunni extracomunitari sempre più in aumento; costituzione di un gruppo operativo presso il settore sociale del Comune, dove è attivo un numero verde.
BREGANZE (VI)
Cooperazione e compresenza con gli educatori/animatori del progetto giovani; Segretariato; Monitoraggio; attività di supporto in rete con le famiglie e la scuola. Animatori del Centro ricreativo estivo comunale per circa 160 minori
BRESSANVIDO (VI)
Trasporto scolastico, affiancamento attività doposcuola per 23 minori
BRUGINE (PD)

Supporto agli educatori nelle attività laboratoriali, doposcuola e ricerche scolastiche in internet
CAMPAGNALUPIA (VE)
Sono seguiti circa 5 minori. Supporto ad attività ludoteca (es. per un doposcuola) e centri estivi, accompagnatore in pulmino scolastico;
CARMIGNANO DI BRENTA (PD)
vigilanza, sostegno scolastico ed educativo, animazione, sportello giovani. E' prevista a collaborazione nel progetto "118 scuola" per il sostegno compiti e recupero scolastico di supporto alle insegnanti (circa 10 corsi) sono previsti per gruppi omogenei e poco numerosi per un più efficace raggiungimento degli obiettivi. Coinvolgimento di minori della fascia di età 16 – 18 anni che non frequentando più le locali scuole (primaria e secondaria di I°) più difficilmente si riesce a seguire e coinvolgere nelle attività, nel progetto l'Europa e i giovani e sportello giovani. Ampliamento dell'offerta del Centro ricreativo Aperto, consentendo anche la raccolta dei bambini che accedono al servizio con apposito automezzo, apertura per ulteriore giornata settimanale con maggiore numero utenza prevista. Sono seguiti in totale circa 300 minori.
CASTELMASSA (RO)
Attività di supporto con gli insegnanti per favorire l'integrazione scolastica dei bambini extracomunitari. Attività di supporto a favore degli alunni portatori di handicap. Attività di supporto ai Centri Estivi. Attività di supporto con il personale comunale della mensa scolastica. Attività di supporto al servizio di trasporto scolastico. Circa 350 minori seguiti.
CEGGIA (VE)
Sostegno a 30 bambini in difficoltà durante lo svolgimento dei compiti scolastici, centri estivi. Interventi di sollievo ai familiari con una persona disabile/in difficoltà convivente. Realizzazione sperimentale di servizio dopo scuola. Offrire uno spazio di socializzazione. Riduzione del numero dei minori segnalati dalla scuola per frequenza irregolare, abbandono o evasione scolastica.
CERRO VERONESE (VR)
Sostegno pomeridiano extrascolastico a 10 minori, supporto ai minori stranieri, implementazione delle attività ricreative e di aggregazione giovanile
CHIAMPO (VI)
DOPOSCUOLA CENTRO AQUILONE, collaborazione con le insegnanti del doposcuola con particolare attenzione ai minori più in difficoltà scolastica (circa 30). CENTRI ESTIVI: sostegno dei minori disabili inseriti nel centro.
CINTO EUGANEO (PD)
Centri estivi frequentati da 65 minori della durata di cinque settimane, ai quali partecipano mediamente 60 bambini di età compresa tra i 3 (scuola dell'infanzia) e gli 11 anni (scuola primaria). Ampliando il servizio con la frequenza pomeridiana e la possibilità del pasto. Assistenza nell'ingresso alle scuole elementari e medie Eventualmente impiegati nel scolastico di qualche alunno con difficoltà di apprendimento o in situazioni di disagio.
COSTA DI ROVIGO (RO)
sono previste mansioni di assistenza, di sorveglianza agli incroci, di preaccoglienza scolastica, l'accompagnamento sullo scuolabus comunale, la vigilanza e il supporto in tutte le attività ludico – ricreative organizzate dall'Amministrazione Comunale per gli adolescenti e per i bambini 170 circa.
CREAZZO (VI)
attività di supporto nel servizio di sostegno scolastico/educativo per 30 minori; attività di trasporto; attività di segretariato sociale con funzione anche di front office.
DUEVILLE (VI)
trasporto, rientri pomeridiani per 35 minori, sostegno scolastico, segretariato sociale.
FIESSO D'ARTICO (VE)

Doposcuola (fascia 6 – 18 anni), sostegno attività ricreative per 180 minori, creazione nuove attività (attività educative domiciliari per minori a rischio), festa delle associazioni di volontariato.

FIESSO UMBERTIANO (RO)

Attività di animazione nei pomeriggi in orario extrascolastico e durante il periodo estivo durante le vacanze scolastiche.

GAIBA (RO)

Collaborazione con la locale scuola materna ed elementare per iniziative varie quali momenti di aggregazione sociale con inserimento extracomunitari – collaborazione con il personale comunale al fine di offrire alla cittadinanza maggior informazione e supporto per tutti quegli atti inerenti il SOCIALE (CONTRIBUTI VARI ALLE FAMIGLIE – CONTRIBUTI VARI RIVOLTI AGLI ANZIANI/DISABILI – ECC.) COLLABORAZIONE CON LE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO LOCALE E VOLONTARI DELLA BIBLIOTECA COMUNALE PER CREAZIONE DI MOMENTI DI AGREGAZIONE SOCIALE RIVOLTI SIA AI BAMBINI/GIOVANI CHE ALLA CITTADINANZA IN GENERALE. Verranno seguiti circa 175 minori.

GAZZO VERONESE (PD)

Attività ludiche. I servizi sociali seguiranno circa 5 minori.

GREZZANA (VR)

Attività di animazione presso il centro diurno con eventuali servizi di trasporto; segretariato sociale per 9 minori.

ISOLA VICENTINA (VI)

Coadiuvare le attività di sostegno ai bambini della scuola materna (circa 500), trasporto scolastico per bambini disabili con gravi difficoltà, supporto alle attività proposte ai bambini problematici dal servizio doposcuola presso la scuola elementare, supporto alle attività dei centri estivi comunali rivolti ai bambini delle elementari e della scuola materna

LONGARE (VI)

assistenza minori (circa 5), trasporto, assistenza extrascolastica, attività ricreative e di integrazione sociale, centri estivi

MARANO VICENTINO (VI)

Supporto presso il locale asilo nido, che ospita 60 minori, per le attività educative ordinarie e sperimentali

MEL (BL)

Supporto all'attività dell'educatore nell'organizzazione e gestione delle iniziative, attivazione di momenti pomeridiani di sostegno scolastico e ricreativi per 115 minori

MINERBE (VR)

Trasporti, supporto alle attività appoggio socio-educativo e scolastico, attività di animazione estiva, servizio mensa scolastica, appoggio attività prevenzione alla salute per 60 minori

MONTEVIALE (VI)

animazione e assistenza ai centri estivi per 15 minori, attività di doposcuola, collaborazione in attività aggregative giovanili

NANTO (VI)

Centri Estivi, supporto scolastico pomeridiano per 40 minori, affiancamento personale comunale per trasporti o altre incombenze per casi sociali, accompagnamento (in presenza di personale autorizzato)

PINCARA (RO)

Sorvegliare i 13 bambini che usufruiscono del pulmino nel tragitto casa-scuola e viceversa. Nei tempi non utilizzati per questi servizi, il volontario del servizio civile rimarrà a disposizione negli uffici comunali di supporto al settore servizi sociali.

POLESELLA (RO)
servizio di trasporto rivolto ai 130 bambini frequentanti la scuola materna i cui genitori hanno difficoltà nell'accompagnarli con propri mezzi, gestione dell'animazione estiva anche nelle ore pomeridiane in collaborazione con gli educatori forniti dalla cooperativa incaricata, organizzazione manifestazioni rivolte ai minori e ragazzi, coadiuvare le insegnanti della scuola elementare nell'assistenza in classe di bambini con lievi difficoltà di apprendimento.
PRESSANA (VR)
centro estivo per 66 minori
SALARA (RO)
Animazione presso centro ricreativo in fase di attivazione per circa 20 minori.
SALIZZOLE (VR)
Servizio trasporto sociale per 3 minori; Servizio di compagnia minori; collaborazione con l'Assistente Sociale per segretariato sociale; supporto alle educatrici professionali per svolgimento di attività a favore di minori.
SAN GIORGIO IN BOSCO (PD)
segretariato sociale in collaborazione e supporto agli operatori comunali e/o dell'AULSS n. 15 preposti ai servizi sociali; interventi finalizzati all'integrazione sociale e scolastica, disabili e non, compresi i minori stranieri; partecipazione ai progetti ludico-ricreativi organizzati in collaborazione con altri enti ed associazioni locali; accompagnamento per motivi sociali e sanitari; interventi a domicilio, su progetti individuali, per minori in particolari situazioni socio-famigliari. Sono seguiti 165 minori circa.
SAN VITO DI LEGUZZANO (VI)
Affiancare gli educatori nei progetti per i bambini, doposcuola per 20 minori in collaborazione con l'assistente sociale, centro ricreativo estivo a supporto degli educatori.
SANTA GIUSTINA IN COLLE (PD)
attività di sorveglianza alunni sugli autobus durante il tragitto da e per la scuola; attività di aiuto e supporto sugli autobus agli alunni disabili che frequentano la scuola dell'obbligo; affiancamento al gruppo di animatori nei "centri ricreativi estivi" organizzati dall'Ente per la complessiva gestione dell'attività. Sono seguiti circa 550 minori.
SANTORSO (VI)
Attività socio – educative per 330 minori.
SOSSANO (VI)
Animazione centri estivi per 100 minori; animazione e apertura attività sportive del Comune – campi da calcio, calcetto, tennis, pista ciclistica.
STIENTA (RO)
collaborazione nelle attività di animazione per i centri estivi e servizio di trasporto per 30 minori.
STRA (VE)
eventi e progetti dedicati ai minori e a famiglie in situazioni di disagio, in collaborazione con il Centro Aggregativo Giovanile AstraSiempre, le scuole di Stra, altri enti e associazioni; supporto all'attività scolastica. Sono seguiti 30 minori.
TERRAZZO (VR)
Sono seguiti circa 5 minori con attività di potenziamento del servizio di assistenza sociale già esistente, servizio di segretariato sociale; rafforzamento del sostegno a minori con specifiche problematiche; attività di appoggio educativo per i minori a rischio. Attività di sensibilizzazione e promozione al servizio civile

THIENE (VI)
Assistenza scolastica: presenza nei servizi di mensa scolastica dove sono presenti 100 minori; assistenza su scuolabus durante tragitto (no attività di autista);centri estivi
TORREBELVICINO (VI)
CENTRO ESTIVO RAGAZZI, SOSTEGNO EDUCATIVO a 81 MINORI
VIGODARZERE (PD)
Coordinamento e sviluppo del progetto sulla mobilità sicura rivolto ai ragazzi delle scuole elementari nel contesto educativo di incentivazione della mobilità sostenibile.
VIGONZA (PD)
Affiancamento ai volontari per le attività pomeridiane di Spazio Bambino per l'inserimento di bambini a rischio di esclusione. Attività a domicilio per il sostegno di minori in difficoltà.(circa 40) Attività di prevenzione e rispetto delle regole di educazione civica. Affiancamento e coordinamento in attività aggregative (progetto STELLA). Accompagnamento nell'attività di ricerca lavoro: nuova progettazione con particolare attenzione a fasce disagiate.
VILLADOSE (RO)
Centri estivi, integrazione socio educativa per 30 minori svantaggiati, doposcuola, asilo nido
VO' (PD)
Aiuto per attività di animazione e sostegno scolastico all'educatore professionale. Sono seguiti 14 minori.
ZEVIO (VR)
Aiutare, a domicilio, i minori nei compiti scolastici. Incrementare la possibilità di accesso dei minori ai vari servizi educativi, ricreativi e sportivi. Sono circa 40 minori

Area "Anziani"

ARRE (PD)
ACCOMPAGNAMENTO SOCIALE per ANZIANI (DISBRIGO PRATICHE, RITIRO PENSIONE ECC)
ARZIGNANO (VI)
L'idea è quella di impiegare il volontario in supporto all'attività ordinaria in capo all'ufficio sociale: Animazione e supporto tecnico attività e iniziative varie promosse dall'Amministrazione; Segretariato sociale: raccolta e compilazione pratiche, domande, fotocopie, archiviazione, ricerca dati; Supporto al servizio Assistenza Domiciliare: trasporto e accompagnamento utenti e pratiche varie amministrative varie; Collaborazione con Associazioni di volontariato/Cooperative Sociali. Attività amministrative connesse alla gestione strutture/attrezzature concesse dal Comune. Verranno seguiti circa 550 anziani.
BAGNOLI DI SOPRA (PD)
Servizio di consegna pasti a domicilio per 5 anziani
BOARA PISANI (PD)
costituzione di un gruppo operativo presso il settore sociale del Comune, dove è attivo un numero verde; informazione, previa adeguata formazione, sui servizi per gli anziani e prestazioni disponibili nel territorio di riferimento dei richiedenti; raccolta delle richieste di intervento, che non siano di specifica competenza dei servizi socio-sanitari pubblici; fornire interventi assistenziali come: provvedere al recapito di farmaci o di altri acquisti, accompagnamento, aiuto per il disbrigo di pratiche burocratiche, compagnia, ecc., per le persone

con scarsa autonomia; costituzione, con i volontari delle associazioni, di una unità operativa mobile sul territorio, nel periodo estivo, per fronteggiare le emergenze determinate dal caldo, presidiando il numero verde e monitorando i casi a rischio con contatti telefonici e con visite a domicilio. Sono seguiti 42 anziani.
BREGANZE (VI)
Segretariato sociale; trasporti; assistenza domiciliare; centro diurno; soggiorni climatici e pasti caldi per 93 anziani.
BRESSANVIDO (VI)
Trasporto anziani, consegna pasti a domicilio per 60 anziani.
BRUGINE (PD)
Distribuzione pasti a domicilio, attività di socializzazione e stimolo alla comunicazione per anziani, fornitura spesa e beni di primaria necessità per 50 anziani.
CAMPAGNALUPIA (VE)
trasporto sociale con supporto volontari, piccole commissioni con supporto assistente domiciliare che seguirà 60 anziani,
Carmignano di Brenta (PD)
Trasporto anziani, servizio di "Vita Sicura Anziani" (servizio domiciliare e tra gli altri telefono amico, consegna della spesa a domicilio, pagamento di utenze domestiche, accompagnamento all'ufficio postale per il ritiro della pensione, ritiro delle ricette mediche presso gli ambulatori medici e consegna dei farmaci a domicilio consigli ed informazioni varie) sostegno nelle attività ricreative predisposte a favore degli anziani, trasporto pasti Creare un servizio di trasporto pasti agli anziani, quello attualmente esistente che segue l'Az. U.L.S.S. n. 15 non risponde alle numerose richieste. Garantire la continuità del servizio di "Vita Sicura Anziani", rispondendo alle sempre più numerose richieste. In particolare è in programma un'assistenza domiciliare oncologica per la quale si attiverà a fianco anche il servizio di "Vita sicura" per i servizi aggiuntivi. Ampliare le attività di socializzazione e ricreative già predisposte a favore degli anziani. Saranno seguiti 800 anziani.
CASTELMASSA (RO)
Supporto all'attività di segretariato sociale per 150 anziani, ovvero la creazione di uno "sportello integrato" per la gestione pratiche per gli anziani (compilazione moduli, prenotazioni visite, prenotazione trasporto,..) per la raccolta e la compilazione di schede di rilevazione inerenti dati sociali al fine della prevenzione del disagio nell'area anziani, svolgimento ricerche. Consegna pasti a domicilio.
CEGGIA (VE)
Assistenza domiciliare, segretariato sociale, commissioni e compagnia, soggiorni climatici. Aumentare il numero dei cittadini assistiti da servizio sociale comunale mettendo a disposizione dei 70 anziani che si trovano in uno stato di disagio servizi utili per una buona qualità della vita.
CEREA (VR)
fornitura di pasti caldi a domicilio; consegna della spesa a domicilio oppure accompagnamento nell'effettuazione della stessa; pagamento di bollette di utenti in assistenza domiciliare; trasporto sociale di assistiti e di utenti appartenenti alle fasce deboli della popolazione; registrazione amministrativa, in sede d'ufficio, dei 55 casi assistiti e delle prestazioni erogate. Sono tassativamente escluse le prestazioni assistenziali di tipo professionale in diretto contatto con la persona dell'utente.
CERRO VERONESE (VR)
Favorire la domiciliarità delle persone anziane con interventi di sostegno a 8 anziani (consegna pasti a domicilio, svolgimento di commissioni, attività di compagnia, trasporto sociale, accompagnamento a visite mediche)
CHIAMPO (VI)
PROGETTO LETTURA: attività rivolta a circa 15/20 utenti in più momenti della settimana a favore degli ospiti della Casa Di Riposo Sant'Antonio di Chiampo, attività di coinvolgimento nella lettura e

<p>discussione di alcuni articoli di giornali, e guidata dall'educatore della Casa di Riposo. PROGETTO SUPPORTO ANZIANI FRAGILI: si è verificata la necessità di supportare individualmente alcuni anziani che risultano particolarmente in difficoltà e soli. Sono soggetti che non accettano interventi di gruppo come il progetto lettura, la tombola o attività di società, ma abbisognano di intervento di interesse individuale. Saranno seguiti circa 25 anziani.</p>
CINTO EUGANEO (PD)
Servizio di assistenza domiciliare per 42 anziani, coordinato da un'assistente sociale, dal lunedì al venerdì che attualmente. Potenziamento del segretariato sociale e creazione di occasioni per facilitare la socializzazione degli anziani soli o che vivono in località isolate.
COSTA DI ROVIGO (RO)
Supporto ed assistenza nell'attuazione di tutte le iniziative a beneficio della popolazione anziana (circa 100 persone) organizzate dal Comune e nello svolgimento delle attività socio ricreative per anziani, comprese le attività dell'Università Popolare.
CREAZZO (VI)
attività di trasporto presso centri diurni o strutture sanitarie con mezzi del comune per 45 anziani; attività di consegna pasti caldi a domicilio; attività di supporto all'operatore socio – sanitario (o.s.s.) per il servizio di assistenza domiciliare; attività di segretariato sociale con funzione anche di front office.
CRESPINO (RO)
Attività in struttura: aiuto e supporto al fisioterapista e all'educatore professionale, servizio di trasporto e/o accompagnamento degli ospiti a visite mediche/controlli, servizio di supporto ospedaliero agli ospiti ricoverati c/o gli ospedali limitrofi; Attività sul territorio: consegna pasti a domicilio ad anziani. Sono seguiti circa 115 anziani.
DUEVILLE (VI)
Servizio domiciliare, segretariato sociale per 45 anziani.
FIESSO D'ARTICO (VE)
Sostegno domiciliare per le attività quotidiane di 130 anziani (in autonomia o come supporto all'assistente sociale), supporto ordinario ai volontari del trasporto sociale (presso strutture ospedaliere, centri ricreativi, case di riposo, ecc.), trasporto pasti a domicilio, feste delle associazioni di volontariato.
GAZZO VERONESE (PD)
Trasporto sociale, assistenza domiciliare, compagnia, attività ricreative, organizzazioni soggiorni climatici per circa 30 anziani.
GREZZANA (VR)
Azione di organizzazione, coordinamento e guida nel servizio di trasporto con pulmino sociale; segretariato sociale per 60anziani.
ISOLA VICENTINA (VI)
Supporto all'attività di consegna pasti a domicilio, servizio di prenotazione visite mediche, piccoli servizi di accompagnamento, piccole commissioni per 50 anziani.
LONGARE (VI)
assistenza domiciliare-servizi alla persona, servizio trasporto, pasti, segretariato sociale, sostegno familiare e progetti tempo libero-soggiorni anziani, sostegno organizzativo in attività ricreative-culturali dove sono seguiti 20 anziani.
LUSIANA (VI)
Consegna dei pasti caldi a domicilio, accompagnamento a visite, assistenza all'utenza.
MARANO VICENTINO (VI)
Trasporto, assistenza domiciliare, animazione presso il centro diurno, supporto alle associazioni di volontariato presenti sul territorio per l'assistenza a 100 anziani.

MEL (BL)
Accompagnamento in ambito comunale ed extra comunale, distribuzione quotidiana dei pasti caldi, attività di segretariato sociale, attivazione momenti di coinvolgimento e sostegno, attività di animazione per 270 anziani.
MINERBE (VR)
Trasporti, pasti a domicilio, attività di aggregazione sociale, segretariato sociale per 150 anziani.
MONTAGNANA (PD)
Disbrigo di pratiche burocratiche e amministrative per 93 utenti non in grado di spostarsi autonomamente sul territorio; effettuazione del Servizio di Trasporto Sociale per l'accompagnamento di persone che non hanno supporto familiare e parentale alcuno.
MONTEVIALE (VI)
trasporto sociale, consegna pasti a domicilio, animazione centro diurno per 60 anziani.
NANTO (VI)
Accompagnamento (pratiche, visite mediche, spesa, etc...), consegna pasti assistenza domiciliare, acquisto farmaci, consegna e ritiro ricette medico, trasporto e affiancamento volontari per attività, compagnia assistenza domiciliare per 44 anziani.
PINCARA (RO)
Accompagnare 400 anziani a visite specialistiche o esami di laboratorio e in accordo con il medico curante, nei casi più gravi, portare il farmaco a domicilio. Dovrà inoltre, in particolari situazioni di disagio, supportare le persone nelle incombenze relative al pagamento di bollette e nel fare la spesa. Nei tempi non utilizzati per questi servizi, il volontario del servizio civile rimarrà a disposizione negli uffici comunali di supporto al settore servizi sociali.
POLESELLA (RO)
Servizio di trasporto, organizzazione manifestazioni rivolte agli anziani.
PRESSANA (VR)
animazione centro diurno e integrazione segretariato sociale
SALARA (RO)
Trasporto inabili presso strutture di cura per attività di prevenzione, cura e riabilitazione; consegna medicinali al domicilio; consegna pasti al domicilio per 100 anziani.
SALIZZOLE (VR)
Sono seguiti 24 anziani con: servizio trasporto sociale; Servizio di compagnia; supporto alle operatrici domiciliari nel Servizio di Assistenza Domiciliare; piccole commissioni; piccole manutenzioni domestiche a favore di famiglie in difficoltà sociale; collaborazione con l'Assistente Sociale per segretariato sociale.
SAN GIORGIO IN BOSCO (PD)
segretariato sociale in collaborazione e supporto agli operatori comunali e/o dell'AULSS n. 15 preposti ai servizi sociali per 104 anziani; accompagnamento sociale e sanitario; attività di socializzazione sia individuale che di gruppo; promozione di progetti o attività dell'ente.
SAN GIOVANNI LUPATOTO (VR)
Trasporto sociale a visite mediche, commissioni, attività del tempo libero e accompagnamento alla vita sociale del paese per 20 anziani
SANTA GIUSTINA IN COLLE (PD)
affiancamento nel lavoro dell'operatore addetto all'assistenza nelle prestazioni di cura della persona anziana; accompagnamento nell'ambito del servizio di trasporto assistito per visite mediche, per

<p>accesso al “Centro Sociale diurno” e per necessità sociali; affiancamento nel lavoro di predisposizione e sviluppo del progetto in fase di organizzazione “bisogni del cittadino/sistema integrato”: rilevazione e monitoraggio. Il progetto prevede la rilevazione sul territorio delle possibili situazioni di disagio relativamente all’età adulta/anziana;l’acquisizione di una conoscenza aggiornata sulla condizione delle persone adulte in stato di svantaggio e delle persone anziane sole; la realizzazione della mappatura del territorio attraverso il confronto con i medici di base, servizi specialistici dell’Azienda socio-sanitaria e del Terzo Settore; monitorare la “casistica” delle persone anziane, che vivono sole. Sono seguiti 135 anziani.</p>
SANTORSO (VI)
Attività di visite periodiche a casa o in Casa di Riposo in particolare per gli anziani soli (circa 80), attività di trasporto, organizzazione di momenti aggregativi.
SOSSANO (VI)
Trasporto a visite/analisi; consegna pasti a domicilio ai circa 15 invalidi e non abienti
SAREGO (VI)
<p>Supporto nei vari servizi domiciliari attivati dal Comune (servizio pasti caldi a domicilio, servizio di trasporto agevolato) e attivazione del servizio di supporto e compagnia agli anziani soli e agli adulti in condizioni di disagio sociale (ascolto e supervisione, aiuto nella predisposizione di pratiche socio-sanitarie, supporto per l’accesso ai vari uffici, ad esempio: CAAF, posta, uffici comunali, ecc. e aiuto nella gestione del quotidiano). Sono seguiti circa 100 anziani.</p> <p>Supporto anche agli operatori presenti nei vari uffici comunali nel disbrigo delle pratiche attinenti all’area dei servizi sociali.</p>
STIENTA (RO)
collaborazione nelle attività di trasporto e segretariato sociale. Sono seguiti 35 anziani.
STRA' (VE)
<p>accompagnamento/trasporto per visite mediche e compagnia per 47 anziani; servizio di pasti a domicilio; realizzazione soggiorni climatici e accompagnamento a viaggi organizzati dal Comune; eventi e progetti dedicati alla terza età, in collaborazione con i volontari del Centro Ricreativo Culturale, le scuole di Stra, altri enti e associazioni.</p>
TERRAZZO (VR)
Attività di segretariato sociale, servizi alla persona, potenziamento dell'assistenza sociale esistente, rafforzamento per le persone anziane, disagiate, sole; trasporto anziani presso centri ospedalieri. Saranno seguiti 70 anziani. Attività di sensibilizzazione e promozione al servizio civile
THIENE (VI)
Assistenza a 70 anziani.
TORREBELVICINO (VI)
ASSISTENZA DOMICILIARE E PASTI CALDI per 57 anziani, TRASPORTO, ACCOMPAGNAMENTO E ANIMAZIONE PRESSO CENTRO ANZIANI
VESCOVANA (PD)
<p>Accompagnare gli anziani a visite specialistiche o esami di laboratorio e in accordo con il medico curante, nei casi più gravi, portare il farmaco a domicilio. Dovrà inoltre, in particolari situazioni di disagio, supportare le persone nelle incombenze relative al pagamento di bollette e nel fare la spesa . Nei tempi non utilizzati per questi servizi, il volontario del servizio civile rimarrà a disposizione negli uffici comunali di supporto al settore servizi sociali. Saranno seguiti 240 anziani.</p>
VIGONZA (PD)
Accompagnamento sociale a favore di 130 persone anziane sole nell’ambito della solidarietà intergenerazionale. Affiancamento agli anziani nelle attività di animazione presso il Centro Diurno per recupero dei percorsi della memoria ed interazione con le scuole del territorio..
VILLADOSE (RO)

Assistenza domiciliare, servizio trasporto, pasti a domicilio, centro anziani, ambulatorio a favore di 50 anziani.
VO' (PD)
Servizio di assistenza domiciliare per 33 anziani
ZEVIO (VR)
Supporto del personale che opera nel servizio domiciliare con attività di compagnia, animazione, socializzazione offerte a 150 anziani sia a domicilio che in spazi di aggregazione. Svolgimento di mansioni ausiliarie di aiuto e supporto ai bisogni quotidiani quali aiuto nella spesa, commissioni, disbrigo pratiche burocratiche, lettura giornali ecc.

Area “Disabili”

ARRE (PD)
ACCOMPAGNAMENTO SOCIALE PER MINORI DISABILI
BRUGINE (PD)
attività di socializzazione e stimolo alla comunicazione per 17 inabili
CAMPAGNALUPIA (VE)
trasporto sociale con supporto volontari, piccole commissioni con supporto assistente domiciliare
CARMIGNANO DI BRENTA (PD)
Trasporto disabili e assistenza all’infermiere di famiglia per 15 disabili. Seguire coloro che non censiti non sono attualmente seguiti dai servizi attraverso un’assistenza domiciliare.
CASTELMASSA (RO)
Supporto all’attività di segretariato sociale, ovvero la creazione di uno “sportello integrato” per la gestione pratiche per i disabili (compilazione moduli, prenotazioni visite, prenotazione trasporto,..) per la raccolta e la compilazione di schede di rilevazione inerente dati sociali al fine della prevenzione del disagio nell’area disabili, svolgimento ricerche. Consegna pasti a domicilio. Saranno seguiti circa 32 disabili.
CERRO VERONESE (VR)
Favorire la domiciliarità delle 12 persone disabili censite con interventi di sostegno (consegna pasti a domicilio, svolgimento di commissioni, attività di compagnia, trasporto sociale, accompagnamento a visite mediche)
CHIAMPO (VI)
si è formato un piccolo gruppo di 3-4 persone adulte con patologie invalidanti, interessate a svolgere, se adeguatamente accompagnate, un progetto di interesse collettivo rivolto a loro stessi e ad altri disabili.
CREAZZO (VI)
attività di trasporto;accompagnamento a servizi educativi nell’ambito di progetti individualizzati per 15 disabili; attività di segretariato sociale con funzione anche di front office.
CRESPINO (VI)
trasporto disabili.
FIESSO D'ARTICO (VE)
Supporto ordinario a 25 disabili.
FIESSO UMBERTIANO (RO)
Attività di animazione nei pomeriggi in orario extrascolastico e durante il periodo estivo durante le vacanze scolastiche. Trasporto per 8 minori disabili.
GAZZO VERONESE (PD)

trasporto, commissioni, piccoli aiuti domestici per 30 disabili.
LONGARE (VI)
servizi alla persona (pasti, segretariato sociale), trasporto, sostegno familiare e progetti tempo libero di 10 disabili
MINERBE (VR)
Trasporti, attività appoggio alle famiglie di 20 disabili, segretariato sociale, parti a domicilio.
MONTAGNANA (PD)
Disbrigo di pratiche burocratiche e amministrative per gli utenti non in grado di spostarsi autonomamente sul territorio (circa 281); effettuazione del Servizio di Trasporto Sociale per l'accompagnamento di persone che non hanno supporto familiare e parentale alcuno.
NANTO (VI)
affiancamento progetto inserimento lavorativo per 2 disabili, affiancamento in particolari momenti di bisogno, sostegno attività, presenza amicale domiciliare e non
POLESELLA (RO)
Servizio di trasporto per 15 disabili.
PRESSANA (VR)
animazione centro diurno e integrazione, segretariato sociale per 5 disabili
SALARA (RO)
Sostegno nuclei familiari presso cui risiedono portatori di handicap.
SAN GIORGIO IN BOSCO (PD)
accompagnamento sociale e sanitario; attività di sostegno domiciliare (compagnia, piccole attività domestiche, commissioni, etc.); attività di socializzazione sia individuale che di gruppo.
SAN GIOVANNI LUPATOTO (VR)
Trasporto scolastico, a terapie e/o accompagnamento alla vita sociale del paese per 5 disabili.
SANTA GIUSTINA IN COLLE (PD)
accompagnamento per favorire iniziative di socializzazione e aggregazione per 125 disabili.
SANTORSO (VI)
Interventi di assistenza
SOSSANO (VI)
Trasporto scolastico, consegna pasti a domicilio favore di 15 disabili
STIENTA (RO)
collaborazione nelle attività di trasporto, segretariato sociale e progetto SIL.
STRA' (VE)
accompagnamento/trasporto per visite mediche e compagnia; eventi e progetti dedicati a soggetti in situazioni di disagio, in collaborazione con i volontari del Centro Ricreativo Culturale, le scuole di Stra, altri enti e associazioni.
TORREBELVICINO (VI)

ASSISTENZA DOMICILIARE E PASTI CALDI, TRASPORTO, ACCOMPAGNAMENTO E ANIMAZIONE a favore di 16 disabili.
VIGONZA (PD)
Accompagnamento e trasporto disabili per la partecipazione ad attività aggregative e per l'utilizzo dei servizi. Accompagnamento e trasporto giovani disabili per la frequenza scolastica e lavorativa. Assistenza a 50 giovani disabili a rischio di emarginazione per la partecipazione a varie attività.
VILLADOSE (RO)
Trasporto a favore di 9 disabili.
VO' (PD)
Servizio di assistenza domiciliare per 9 disabili.
ZEVIO (VR)
Supporto del personale che opera nel servizio domiciliare con attività di compagnia, accompagnamento in uscite pomeridiane di svago, svolgimento di piccole commissioni (spesa). Supporto nelle varie attività ludico/ricreative e di animazione a favore di 21 disabili.
IPAB "LUIGI MARIUTTO" (VE)
Accompagnamento degli Ospiti nelle sale comuni, in palestra, al mercato e nelle sedi ambulatoriali dell'ULSS, in passeggiata nel parco dell'IPAB, aiuto nella deambulazione, stimolo alla relazione, Aiuto nella assunzione pasti, Collaborazione nelle attività proposte dai servizi educativo e di fisioterapia, Accompagnamento e supporto degli anziani nelle gite e uscite nel territorio, Collaborazione con il personale per la sorveglianza degli Ospiti all'interno della Struttura, Collaborazione con le assistenti sociali per aspetti legati al segretariato sociale, Assolvimento di piccole commissioni a favore degli Ospiti.

Area "Stranieri"

ARZIGNANO (VI)
L'idea è quella di impiegare il volontario in supporto all'attività ordinaria in capo all'ufficio sociale: - Animazione e supporto tecnico attività e iniziative varie promosse dall'Amministrazione; - Segretariato sociale: raccolta e compilazione pratiche, domande, fotocopie, archiviazione, ricerca dati; - Supporto al servizio Assistenza Domiciliare: trasporto e accompagnamento utenti e pratiche varie amministrative varie; - Collaborazione con Associazioni di volontariato/Cooperative Sociali; - Attività amministrative connesse alla gestione strutture/attrezzature concesse dal Comune. Attività specifiche per l'area immigrati: - Progetto di inclusione sociale "Dal conflitto alla mediazione di quartiere": l'attività dovrà prevedere una prima fase in cui il volontario dovrà affiancare il personale interno ed i referenti del progetto nello sviluppo e nella realizzazione dello stesso e quindi nell'attuazione delle attività concordate con gli stessi (contatti con i soggetti coinvolti nel progetto, convocazione degli incontri di cabina di regia e del team di sviluppo strategico, supporto nella gestione logistico-operativa del progetto, ecc.) - Progetti rivolti a minori stranieri in ambito scolastico: l'attività dovrà prevedere una prima fase di progettazione che sarà affrontata dal volontario affiancato dal personale interno ed in collaborazione con i referenti delle scuole. Una seconda fase dovrà prevedere la pianificazione dell'attività e sarà gestita sempre con l'aiuto del personale interno. La fase operativa, infine, prevede lo svolgimento delle attività concordate con le scuole nei previsti protocolli d'intesa.
BARBARANO VICENTINO (VI)

collaborazione nel sostegno dei 38 alunni iscritti alle attività extrascolastiche e collaborazione nell'organizzazione di attività ludiche.
CAMPAGNALUPIA (VE)
trasporto sociale con supporto volontari, piccole commissioni con supporto assistente domiciliare;
CARMIGNANO DI BRENTA (PD)
Attività per progetti di intercultura e di sostegno scolastico a favore di minori extracomunitari e non. Ampliare il numero di ore e di corsi a favore degli adulti in base ai vari gradi di conoscenze e affiancare i bambini extracomunitari che partecipano alle varie iniziative a loro rivolte per un supporto linguistico che consenta una maggior integrazione. Attualmente sono seguiti 10 stranieri.
CERRO VERONESE (VR)
Attività di integrazione culturale e supporto a 12 minori stranieri
CREAZZO (VI)
alfabetizzazione per 20 minori stranieri; attività di segretariato sociale con funzione anche di front office.
MEL (BL)
Corsi di italiano per 50 stranieri, supporto e segretariato sociale, attivazione di interventi specifici a favore delle donne e dei minori.
MINERBE (VR)
Attività di supporto all'integrazione scolastica, controllo igienico sanitario, corsi di lingua, trasporto per 23 stranieri
NANTO (VI)
affiancamento insegnanti corso alfabetizzazione per 150 stranieri
SANTORSO (VI)
Collaborazione al progetto di alfabetizzazione e integrazione sociale per 10 stranieri
STIENTA (RO)
collaborazione nelle attività di trasporto, segretariato sociale e centri estivi a favore di 30 stranieri.
STRA (VE)
supporto all'attività scolastica a favore di 15 stranieri
THIENE (VI)
sportello extracomunitari

9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*

98

<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>N. vol. per sede</i>
Albaredo D'Adige Assistenza	1
Arre Servizi Sociali	1
Arzignano Servizi Sociali	1
Bagnoli di Sopra Servizi Sociali	2
Barbarano Vicentino Assistente Sociale	1
Boara Pisani Servizi Sociali	1
Breganze Sede 1	2

Bressanvido Servizi Sociali	1
Brugine servizi Sociali	2
Campagnalupia Servizi Sociali	2
Carmignano Di Brenta servizi Sociali	4
Castelmassa Socio Assistenziale	2
Ceggia Sede 1	2
Cerea Servizi Sociali	4
Cerro Veronese Assistenza	1
Chiampo Affari Sociali	2
Cinto Euganeo Sociale	1
Costa Di Rovigo Servizi Sociali	2
Creazzo Servizi Sociali	1
Crespino Casa Di Riposo Comunale	1
Dueville Assistenza	2
Fiesso d'Artico Sociale	2
Fiesso Umbertiano Ufficio Servizi Sociali	1
Gaiba Servizi Sociali	1
IPAB Luigi Mariutto Sede 1	4
Gazzo Veronese Ufficio Servizi Sociali	1
Grezzana Ufficio Servizi Sociali	2
Isola Vicentina Servizi Sociali	2
Longare Servizi Sociali	2
Lusiana Servizi Sociali	2
Marano Vicentino Servizi Sociali	2
Mel Ufficio Servizi Sociali	1
Minerbe Sede 1	2
Montagnana Servizi Sociali	2
Monteviale Ufficio Servizi Sociali	1
Nanto Ufficio Servizi Sociali	1
Pincara Ufficio Servizi Sociali	1
Polesella Servizi Alla Persona	2
Pressana Biblioteca	1
Salara Ufficio Cultura	1
Salizzole Servizi Sociali	1
San Giorgio In Bosco Servizi Sociali	1
San Giovanni Lupatoto Sociale	2
San Vito Di Leguzzano Sede 2	2
Santa Giustina In Colle Sede 1	1
Sarego Servizi Sociali	1
Santorso Servizio Sociale	4
Sossano Servizio Sociale	1
Stienta Ufficio Servizi Demografici e Sociali	1
Strà Servizi Sociali	2
Terrazzo Servizi Sociali	2
Thiene Servizi Sociali E Cultura	4
Torrelvicino Servizi Sociali	1
Vescovana Servizi Sociali	1
Vigodarzere Assistenza Sociale	1
Vigonza Servizi Sociali	2
Villadose Servizi Sociali	1
Vo' Assistente Sociale	1
Zevio Ufficio Servizi Sociali	2
IPAB Luigi Mariutto Sede 1	4

10) Numero posti con vitto e alloggio:

0

11) Numero posti senza vitto e alloggio:

98

12) *Numero posti con solo vitto:*

0

13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*

1.440 (minimo settimanale: 12 ore)

14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :*

6

15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

Disponibilità alla flessibilità oraria

Disponibilità a partecipare alle attività di anche durante giornate festive, prefestive o serali

CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE
16) Sede/i di attuazione del progetto ed Operatori Locali di Progetto:

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto		
						Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
1	Albaredo D'Adige Assistenza	Albaredo D'Adige (VR)	P.zza V. Emanuele II, 1	70024	1	Bressan Francesca	04.10.1958	BRSFNC58R44C89oZ
2	Arre Servizi Sociali	Arre (PD)	Via Roma, 94	63131	1	Vangelista Delfina	08.02.1959	VNGDFN59B48A568U
3	Arzignano Servizi Sociali	Arzignano (VI)	PIAZZA LIBERTA' 12	84002	1	Cinzia Sartori	03/12/58	srtcnz58t43a459p
4	Bagnoli di Sopra Servizi Sociali	Bagnoli di sopra (PD)	P.zza Marconi 57	83676	2	Visentin	01.06.1968	CNIGPP68H41H792N
5	Barbarano Vicentino Assistente Sociale	Barbarano Vicentino (VI)	P.zza Roma, 35	69301	1	Bettinardi Tiziana	19.12.1974	BTTTZN74T59A345R
6	Boara Pisani Servizi Sociali	Boara Pisani (PD)	P.zza Athesia, 2	69276	1	Frigato Luigi	03/10/58	frglgu58r03b069a
7	Breganze Sede 1	Breganze (VI)	P.zza Mazzini, 49	69283	2	Sartori Dionisio	28.02.1952	SRTDNS52B28B132Z
8	Bressanvido Sociale	Bressanvido (VI)	VIA ROMA 1	84102	1	Tosin Marzia Flora	15/07/60	tsnmzf60l55h829w
9	Brugine servizi Sociali	Brugine (PD)	Via Roma, 34	69281	2	Fornasiero Susy	01.07.1972	FRNSSY72L41H620A
10	Campagna Lupia Servizi Sociali	Campagna Lupia (VE)	Via Repubblica 61	92311	2	Callegaro Silvia	15/04/73	clslsv73d55l736y
11	Carmignano Di Brenta servizi Sociali	Carmignano Di Brenta (PD)	Via Marconi, 3	69246	4	Tonietto Annamaria	06.02.1966	TNTNMR66B46L119O
12	Castelmassa Socio Assistenziale	Castelmassa (RO)	P.zza Vittorio Veneto, 1	69266	2	Natali Gian Pietro	01/11/51	ntlgtpt51s01c207r
						Marigo Marika	19/07/82	mrgmrk82l59e512y
13	Ceggia Sede 1	Ceggia (VE)	P.zza XIII Martiri, 3	70011	2	Jantola Canever Satu Kristiina	11.07.1960	JNTSKR60L51Z109Z
14	Cerea Servizi Sociali	Cerea (VR)	Viale della Vittoria, 20	71524	4	Buniotto Corrado	17.04.1970	BNTCRD70D17E512B
15	Cerro Veronese Assistenza	Cerro Veronese (VR)	P.zza D.A. Vinco, 4	69231	1	Maragna Roberta	03.09.1980	MRGRRT80P43L781H
16	Chiampo Affari Sociali	Chiampo (VI)	P.zza G. Zanella, 42	70077	2	Pilla Luciana	09.01.1963	PLLLCN63A49E682T
17	Cinto Euganeo Servizi Sociali	Cinto Euganeo (PD)	Via Roma 20	99233	1	Sanson Enza	05/09/52	snsnze52p45d442e

18	Costa Di Rovigo Servizi Sociali	Costa Di Rovigo (RO)	Via Scardona, 2	69218	2	Basso Roberta Maria	28.08.1969	BSSRRT69M68H620K
19	Creazzo Servizi Sociali	Creazzo (VI)	P.zza Del Comune, 6	69203	1	Bracci Paola	04.12.1960	BRCPLA60T44F656T
20	Crespino Casa Di Riposo Comunale	Crespino (RO)	Via SS. Martino e Severo, 26/a	69269	1	Biancuzzi Vanessa	25.01.1975	BNCVSS75A65H620G
21	Dueville Assistenza	Dueville (VI)	P.zza Monza, 1	69159	2	Morelli Gabriella	18.04.1960	MRLGRL60D58H829D
22	Fiesso d'Artico servizi sociali	Fiesso d'Artico (VE)	P.zza Marconi 16	99234	2	Gasparini Vania	10/01/59	gspvna59a50f241q
23	Fiesso Umbertiano Servizio Personale	Fiesso Umbertiano (RO)	VIA VERDI, 230	83890	1	Bonfà Brunella	01/12/59	bnfbnl59t41d577i
24	Gazzo Veronese Servizi Sociali	Gazzo Veronese (VR)	VIA ROMA, 89	84071	1	Marcomini Sonia	14/08/65	mrcsno65m54h541m
						Vallani Luciana	23/09/73	vllcn73p63f918g
25	Grezzana Servizi Sociali	Grezzana (VR)	p.zza Roma 1	83840	2	Zanella Elisa	31/08/77	znlse77m71l781w
						Fiorentini Anna Maria	09/12/55	frnmr55t49e171k
26	Gaiba Servizi Sociali	Gaiba (RO)	Via Provinciale, 38	69142	1	Rasi Daniela	26.11.1963	RSADNL63S66L359A
27	IPAB Luigi Mariutto Sede 1	Mirano (VE)	Via Zinelli, 1	72122	4	Levorato Verbena	26.04.1979	LVRVBN79D66D325Q
28	Isola Vicentina Servizi Sociali	Isola Vicentina (VI)	P.zza Marconi, 14	69117	2	Zanella Giuseppe	10.01.1947	ZNLGPP47A10E354E
29	Longare Servizi Sociali	Longare (VI)	Via Marconi, 26	69092	2	Aiani Lorella	06.09.1959	NAILLL59P46L840O
30	Lusiana Servizi Sociali	Lusiana (VI)	Piazza IV Novembre 1	69018	2	Cirillo Stefano	23/05/69	crslfn69e23l195p
31	Marano Vicentino Servizi Sociali	Marano Vicentino (VI)	P.zza Silva, 27	68980	2	Erasmus Barbara	16/12/74	rsmbbr72t56i531j
						Fontana Alessandra	21/01/60	ftnlse60a61l840d
32	Mel SERVIZI SOCIALI	Mel (BL)	PIAZZA PAPA LUCIANI 3	84033	1	Masoch Sonia	18/10/64	mscsno64r58e113a
33	Minerbe Sede 1	Minerbe (VR)	Via G. Marconi, 41	68959	2	Nalin Antonella	01.10.1959	NLNNNL59R41E512W
34	Montagnana Servizi Sociali	Montagnana (PD)	Via Carrarese, 14	68965	2	Bruno Roberto	25.09.1971	BRNRRT71P25H793B
35	Monteviale SERVIZI SOCIALI	Monteviale (VI)	P.zza Libertà 20	83809	1	Dall'Oste Graziella	06/03/60	dllgzl60c46l840g
36	Nanto SERVIZI SOCIALI	Nanto (VI)	VIA MERCATO 43	83784	1	Maderni Monica	16/10/63	MDRMNC63R56L840O
37	Pincara SERVIZI SOCIALI	Pincara (RO)	VIA MATTEOTTI 267	83990	1	Castiglieri Mirella	30/12/64	cstml64t70e522z
38	Polesella Servizi Alla Persona	Polesella (RO)	P.zza Matteotti, 11	68898	2	Ghirardini Simona	10.06.1975	GHRSMN75H50H620T
39	Pressana Biblioteca	Pressana (VR)	Via Roma, 4	68882	1	Roveron Alessia	21.04.1979	RVRLSS79D61H620M
40	Salara Servizi Sociali	Salara (RO)	Via Roma 133	84133	1	Panziera Enrica	16/04/63	pnznrc63d56h689c
41	Salizzole Servizi Sociali	Salizzole (VR)	P.zza Castello, 1	68270	1	Ciman Chiara	06.12.1983	CMNCHR83T46E349I

42	San Giorgio In Bosco Servizi Sociali	San Giorgio In Bosco (PD)	Vicolo Bembo, 1	68201	1	Filippin Primelio Augusto	15.04.1956	FLPPML56D15L199W
43	San Giovanni Lupatoto Sociale	San Giovanni Lupatoto (VR)	via Roma 18	99147	2	Valle Sara	27/08/76	vllsra76m67l949q
44	San Vito Di Leguzzano Sede 2	San Vito Di Leguzzano (VI)	P.zza Marconi, 7	68257	2	Greselin Patrizia	24.01.1967	GRSPRZ67A64L551D
45	Santa Giustina In Colle Sede 1	Santa Giustina In Colle (PD)	P.zza dei Martiri, 3	68278	1	Toso Pierpaola	28.06.1953	TSOPPL53H68I207E
46	Santorso Sociale	Santorso (VI)	Piazza Moro 27	84165	4	Paoletto Lauro	02/01/65	Pltra65a02z133e
						Pasqualetto Michele	02/05/65	psqmh165e02f918r
47	Sarego Servizi Sociali	Sarego (VI)	P.zza Umberto I, 16	68808	1	Ridolfi Morena	22.10.1979	RDLMRN79R62L364W
48	Sossano SERVIZIO SOCIALE	Sossano (VI)	Piazza Mazzini 2	84823	1	Dovigo Leopoldo Damiano	17/04/52	dvgld52d17b511m
49	Stienta Servizi Sociale	Stienta (RO)	PIAZZA S. STEFANO 1	84018	1	Bacchiega Lucia	11/12/65	bcclcu65t51g186h
50	Strà Servizi Sociali	Strà (VE)	P.zza Matteotti, 21	68457	2	Toninato Elena	19/02/80	tnnlne8ob59g224t
						Sartori Caterina	16/04/70	srtrcrn70d56g224c
51	Terrazzo Servizi Sociali	Terrazzo (VR)	P.zzale della Vittoria, 1	69871	2	Tecchiato Isabella	16.01.1970	TCCSLL70A56E512L
52	Thiene Servizi Sociali E Cultura	Thiene (VI)	Via Monte Grappa, 12/b	68061	4	Casarotto Giovanni Battista	27.01.1951	CSRGNN51A27L157H
53	Torrebelvicino Servizi Sociali	Torrebelvicino (VI)	P.zza A. Moro, 7	68110	1	Scapin Zenia Roberta Bertoldi	18.03.1959 18.04.1963	SCPZNE59C58I531L BRTRRT63D58L157B
54	Vescovana Servizi Sociali	Vescovana (PD)	Via IV Novembre, 29	67942	1	Frigato Luigi	03.10.1958	FRGLGU58R03B069A
55	Vigodarzere ASSISTENZA SOCIALE	Vigodarzere (PD)	VIA CA' PISANI 74	83901	1	Piva Lucio	01/07/60	pvilcu60l01g224q
56	Vigonza Biblioteca	Vigonza (PD)	Via Arrigoni 1	99218	2	De Liberali Sandro	13/03/60	DLBSDR60C13F904T
57	Villadose Servizi Sociali	Villadose (RO)	P.zza Aldo Moro, 24	68012	1	Dall'Aria Isabella	05.02.1965	DLLSLL65B45H620N
58	Vo' Assistente Sociale	Vo' (PD)	P.zza Liberazione, 1	70231	1	Gabaldo Paola	22/06/1964	GBLPLA64H62D442D
59	Zevio SERVIZI SOCIALI	Zevio (VR)	VIA PONTE PEREZ 2	84115	2	Vozza Giuseppe	26/02/65	vzzgpp65b26f257v
						Vallani Sandra	27/05/56	vllsdr56e67g297z

17) Altre figure impiegate nel Progetto:

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	TUTOR			RESP. LOCALI ENTE ACC.		
						Cognome e nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
1	Albaredo D'Adige Assistenza	Albaredo D'Adige (VR)	P.zza V. Emanuele II, 1	70024	1	Contarato Daniele	02/09/72	cntdnl72p02g224l	Giacomazzi Monica	17/06/69	gcmnnc69h57f861g
2	Arre Servizi Sociali	Arre (PD)	Via Roma, 94	63131	1	Petocchi Stefania	20/09/75	ptcsfn75p60f240O	Savino Corrado Emanuele	12/07/77	svncrd77l12g224s
3	Arzignano Servizi Sociali	Arzignano (VI)	PIAZZA LIBERTA' 12	84002	1	Linda Torri	28.09.1975	TRRLND75P68Ho37V	Baraldo Annalisa	31/03/81	brlnls81c71g224g
4	Bagnoli di Sopra Servizi Sociali	Bagnoli di sopra (PD)	P.zza Marconi 57	83676	2	Petocchi Stefania	20/09/75	ptcsfn75p60f240O	Savino Corrado Emanuele	12/07/77	svncrd77l12g224s
5	Barbarano Vicentino Assistente Sociale	Barbarano Vicentino (VI)	P.zza Roma, 35	69301	1	Linda Torri	28.09.1975	TRRLND75P68Ho37V	Baraldo Annalisa	31/03/81	brlnls81c71g224g
6	Boara Pisani Servizi Sociali	Boara Pisani (PD)	P.zza Athesia, 2	69276	1	Petocchi Stefania	20/09/75	ptcsfn75p60f240O	Savino Corrado Emanuele	12/07/77	svncrd77l12g224s
7	Breganze Sede 1	Breganze (VI)	P.zza Mazzini, 49	69283	2	Linda Torri	28.09.1975	TRRLND75P68Ho37V	Baraldo Annalisa	31/03/81	brlnls81c71g224g
8	Bressanvido Sociale	Bressanvido (VI)	VIA ROMA 1	84102	1	Linda Torri	28.09.1975	TRRLND75P68Ho37V	Baraldo Annalisa	31/03/81	brlnls81c71g224g
9	Brugine servizi Sociali	Brugine (PD)	Via Roma, 34	69281	2	Petocchi Stefania	20/09/75	ptcsfn75p60f240O	Savino Corrado Emanuele	12/07/77	svncrd77l12g224s
10	Campagna Lupia Servizi Sociali	Campagna Lupia (VE)	Via Repubblica 61	92311	2						
11	Carmignano Di Brenta servizi Sociali	Carmignano Di Brenta (PD)	Via Marconi, 3	69246	4	Petocchi Stefania	20/09/75	ptcsfn75p60f240O	Savino Corrado Emanuele	12/07/77	svncrd77l12g224s
12	Castelmasa Socio Assistenziale	Castelmasa (RO)	P.zza Vittorio Veneto, 1	69266	2						
13	Ceggia Sede 1	Ceggia (VE)	P.zza XIII Martiri, 3	70011	2						

14	Cerea Servizi Sociali	Cerea (VR)	Viale della Vittoria, 20	71524	4	Contarato Daniele	02/09/72	cntdnl72p02g224l	Giacomazzi Monica	17/06/69	gcmmnc69h57f861g
15	Cerro Veronese Assistenza	Cerro Veronese (VR)	P.zza D.A. Vinco, 4	69231	1	Contarato Daniele	02/09/72	cntdnl72p02g224l	Giacomazzi Monica	17/06/69	gcmmnc69h57f861g
16	Chiampo Affari Sociali	Chiampo (VI)	P.zza G. Zanella, 42	70077	2	Linda Torri	28.09.1975	TRRLND75P68Ho37V	Baraldo Annalisa	31/03/81	brlnls81c71g224g
17	Cinto Euganeo Servizi Sociali	Cinto Euganeo (PD)	Via Roma 20	99233	1	Petocchi Stefania	20/09/75	ptcsfn75p60f240O	Savino Corrado Emanuele	12/07/77	svncrd77l12g224s
18	Costa Di Rovigo Servizi Sociali	Costa Di Rovigo (RO)	Via Scardona, 2	69218	2						
19	Creazzo Servizi Sociali	Creazzo (VI)	P.zza Del Comune, 6	69203	1	Linda Torri	28.09.1975	TRRLND75P68Ho37V	Baraldo Annalisa	31/03/81	brlnls81c71g224g
20	Crespino Casa Di Riposo Comunale	Crespino (RO)	Via SS. Martino e Severo, 26/a	69269	1						
21	Dueville Assistenza	Dueville (VI)	P.zza Monza, 1	69159	2	Linda Torri	28.09.1975	TRRLND75P68Ho37V	Baraldo Annalisa	31/03/81	brlnls81c71g224g
22	Fiesso d'Artico servizi sociali	Fiesso d'Artico (VE)	P.zza Marconi 16	99234	2						
23	Fiesso Umbertino Servizio Personale	Fiesso Umbertino (RO)	VIA VERDI, 230	83890	1						
24	Gazzo Veronese Servizi Sociali	Gazzo Veronese (VR)	VIA ROMA, 89	84071	1	Contarato Daniele	02/09/72	cntdnl72p02g224l	Giacomazzi Monica	17/06/69	gcmmnc69h57f861g
25	Grezzana Servizi Sociali	Grezzana (VR)	p.zza Roma 1	83840	2	Contarato Daniele	02/09/72	cntdnl72p02g224l	Giacomazzi Monica	17/06/69	gcmmnc69h57f861g
26	Gaiba Servizi Sociali	Gaiba (RO)	Via Provinciale, 38	69142	1						
27	IPAB Luigi Mariutto Sede 1	Mirano (VE)	Via Zinelli, 1	72122	4						
28	Isola Vicentina Servizi Sociali	Isola Vicentina (VI)	P.zza Marconi, 14	69117	2	Linda Torri	28.09.1975	TRRLND75P68Ho37V	Baraldo Annalisa	31/03/81	brlnls81c71g224g
29	Longare Servizi Sociali	Longare (VI)	Via Marconi,	69092	2	Linda Torri	28.09.1975	TRRLND75P68Ho37V	Baraldo Annalisa	31/03/81	brlnls81c71g224g

			26								
30	Lusiana Servizi Sociali	Lusiana (VI)	Piazza IV Novembre 1	69018	2	Linda Torri	28.09.1975	TRRLND75P68Ho37V	Baraldo Annalisa	31/03/81	brlnls81c71g224g
31	Marano Vicentino Servizi Sociali	Marano Vicentino (VI)	P.zza Silva, 27	68980	2	Linda Torri	28.09.1975	TRRLND75P68Ho37V	Baraldo Annalisa	31/03/81	brlnls81c71g224g
32	Mel SERVIZI SOCIALI	Mel (BL)	PIAZZA PAPA LUCIANI 3	84033	1						
33	Minerbe Sede 1	Minerbe (VR)	Via G. Marconi, 41	68959	2	Contarato Daniele	02/09/72	cntdnl72p02g224l	Giacomazzi Monica	17/06/69	gcmmnc69h57f861g
34	Montagnana Servizi Sociali	Montagnana (PD)	Via Carrarese, 14	68965	2	Petocchi Stefania	20/09/75	ptcsfn75p60f240O	Savino Corrado Emanuele	12/07/77	svncrd77l12g224s
35	Monteviale SERVIZI SOCIALI	Monteviale (VI)	P.zza Libertà 20	83809	1	Linda Torri	28.09.1975	TRRLND75P68Ho37V	Baraldo Annalisa	31/03/81	brlnls81c71g224g
36	Nanto SERVIZI SOCIALI	Nanto (VI)	VIA MERCATO 43	83784	1	Linda Torri	28.09.1975	TRRLND75P68Ho37V	Baraldo Annalisa	31/03/81	brlnls81c71g224g
37	Pincara SERVIZI SOCIALI	Pincara (RO)	VIA MATTEOTTI 267	83990	1						
38	Polesella Servizi Alla Persona	Polesella (RO)	P.zza Matteotti, 11	68898	2						
39	Pressana Biblioteca	Pressana (VR)	Via Roma, 4	68882	1	Contarato Daniele	02/09/72	cntdnl72p02g224l	Giacomazzi Monica	17/06/69	gcmmnc69h57f861g
40	Salara Servizi Sociali	Salara (RO)	Via Roma 133	84133	1						
41	Salizzole Servizi Sociali	Salizzole (VR)	P.zza Castello, 1	68270	1	Contarato Daniele	02/09/72	cntdnl72p02g224l	Giacomazzi Monica	17/06/69	gcmmnc69h57f861g
42	San Giorgio In Bosco Servizi Sociali	San Giorgio In Bosco (PD)	Vicolo Bembo, 1	68201	1	Petocchi Stefania	20/09/75	ptcsfn75p60f240O	Savino Corrado Emanuele	12/07/77	svncrd77l12g224s
43	San Giovanni Lupatoto Sociale	San Giovanni Lupatoto (VR)	via Roma 18	99147	2	Contarato Daniele	02/09/72	cntdnl72p02g224l	Giacomazzi Monica	17/06/69	gcmmnc69h57f861g
44	San Vito Di Leguzzano Sede 2	San Vito Di Leguzzano (VI)	P.zza Marconi, 7	68257	2	Linda Torri	28.09.1975	TRRLND75P68Ho37V	Baraldo Annalisa	31/03/81	brlnls81c71g224g

45	Santa Giustina In Colle Sede 1	Santa Giustina In Colle (PD)	P.zza dei Martiri, 3	68278	1	Petocchi Stefania	20/09/75	ptcsfn75p6of240O	Savino Corrado Emanuele	12/07/77	svncrd77l12g224s
46	Santorso Sociale	Santorso (VI)	Piazza Moro 27	84165	4	Linda Torri	28.09.197 5	TRRLND75P68Ho 37V	Baraldo Annalisa	31/03/81	brlnls81c71g224g
47	Sarego Servizi Sociali	Sarego (VI)	P.zza Umberto I, 16	68808	1	Linda Torri	28.09.197 5	TRRLND75P68Ho 37V	Baraldo Annalisa	31/03/81	brlnls81c71g224g
48	Sossano SERVIZIO SOCIALE	Sossano (VI)	Piazza Mazzini 2	84823	1	Linda Torri	28.09.197 5	TRRLND75P68Ho 37V	Baraldo Annalisa	31/03/81	brlnls81c71g224g
49	Stienta Servizi Sociale	Stienta (RO)	PIAZZA S. STEFANO 1	84018	1						
50	Strà Servizi Sociali	Strà (VE)	P.zza Matteotti, 21	68457	2						
51	Terrazzo Servizi Sociali	Terrazzo (VR)	P.zzale della Vittoria, 1	69871	2	Contarato Daniele	02/09/72	cntdnl72p02g224l	Giacomaz zi Monica	17/06/69	gcmmnc69h57f861g
52	Thiene Servizi Sociali E Cultura	Thiene (VI)	Via Monte Grappa, 12/b	68061	4	Linda Torri	28.09.197 5	TRRLND75P68Ho 37V	Baraldo Annalisa	31/03/81	brlnls81c71g224g
53	Torrebelvicino Servizi Sociali	Torrebelvi cino (VI)	P.zza A. Moro, 7	68110	1	Linda Torri	28.09.197 5	TRRLND75P68Ho 37V	Baraldo Annalisa	31/03/81	brlnls81c71g224g
54	Vescovana Servizi Sociali	Vescovana (PD)	Via IV Novembre, 29	67942	1	Petocchi Stefania	20/09/75	ptcsfn75p6of240O	Savino Corrado Emanuele	12/07/77	svncrd77l12g224s
55	Vigodarzere ASSISTENZA SOCIALE	Vigodarzer e (PD)	VIA CA' PISANI 74	83901	1	Petocchi Stefania	20/09/75	ptcsfn75p6of240O	Savino Corrado Emanuele	12/07/77	svncrd77l12g224s
56	Vigonza Biblioteca	Vigonza (PD)	Via Arrigoni 1	99218	2	Petocchi Stefania	20/09/75	ptcsfn75p6of240O	Savino Corrado Emanuele	12/07/77	svncrd77l12g224s
57	Villadose Servizi Sociali	Villadose (RO)	P.zza Aldo Moro, 24	68012	1						
58	Vo' Assistente Sociale	Vo' (PD)	P.zza Liberazione , 1	70231	1	Petocchi Stefania	20/09/75	ptcsfn75p6of240O	Savino Corrado Emanuele	12/07/77	svncrd77l12g224s
59	Zevio SERVIZI SOCIALI	Zevio (VR)	VIA PONTE PEREZ 2	84115	2	Contarato Daniele	02/09/72	cntdnl72p02g224l	Giacomaz zi Monica	17/06/69	gcmmnc69h57f861g

18) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale*

Ogni sede di servizio coinvolta nel progetto organizzerà, avvalendosi della collaborazione dei volontari assegnati, incontri pubblici in scuole, università, sedi comunali ecc per promuovere i progetti di servizio civile in corso, raccontarne i risultati (utilizzando la testimonianza dei volontari in servizio), trovare nuovi potenziali candidati e, più in generale, promuovere il servizio civile proposto da Anci Veneto e dagli altri enti di servizio civile presenti nel territorio.

Mediamente questa attività coinvolgerà ogni volontario per almeno ventiquattro (24) ore nei dodici mesi di servizio.

I volontari, gli OLP e il personale Anciveneto coinvolti nel progetto “Comuni-chiamo” si occuperanno della predisposizione di materiali informativi multi mediali sul servizio civile in Anci Veneto che sarà messo a disposizione di tutte le sedi e i volontari coinvolti negli altri progetti in corso di realizzazione da parte di Anci Veneto.

Coordineranno inoltre le attività promozionali di tutte le altre sedi e dei volontari ad esse assegnate, raccogliendo i dati sulle attività svolte.

In tutte le sedi, in ogni occasione di presenza in manifestazioni, iniziative promozionali , eventi ecc.. i volontari porteranno materiale informativo sul servizio civile e saranno disponibili a fornire informazioni.

Infine, i volontari potranno partecipare e collaborare all'organizzazione di iniziative analoghe sui territori di riferimento promosse con altri enti pubblici e associazioni di volontariato e del privato sociale.

I materiali prodotti all'interno delle attività del progetto “Comuni-chiamo” saranno resi disponibili sul sito web dell'Associazione e articoli sull'esperienza in corso saranno pubblicati sul notiziario “Es-ser-ci”, che avrà inizialmente cadenza semestrale per esser poi pubblicato successivamente con cadenza trimestrale.

19) *Eventuali autonomi criteri e modalità di selezione dei volontari:*

Nessuno: l'Associazione intende avvalersi dei criteri e delle modalità indicati dall'U.N.S.C.

20) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

No

21) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dei risultati del progetto:*

- a partire dal termine del primo mese di servizio lo staff incaricato con la supervisione del responsabile del monitoraggio incontra i volontari a cadenza mensile per aree di intervento e aree geografiche contigue in gruppi di massimo 20 persone, per fare il punto sulla situazione, riflettere sull'esperienza, analizzare i problemi emersi e raccogliere proposte, critiche e domande. In ogni incontro vengono somministrati questionari a risposte chiuse e questionari di autovalutazione.
- nell'incontro dell'ottavo mese viene chiesto ai volontari di riscrivere, sulla base delle loro esperienze, il progetto;
- al termine del servizio viene chiesta una relazione conclusiva che identifichi criticità e positività del progetto ed elenchi le acquisizioni individuali.

I risultati degli incontri e le valutazioni sui questionari statistici vengono resi al responsabile di servizio civile, ai responsabili locali, ai responsabili di progetto e agli operatori locali di progetto con eventuali suggerimenti e indicazioni per correggere le criticità.

I dati rilevati nelle schede di riscrittura del progetto elaborate dai volontari vengono trasmessi al (ai) responsabile/i della progettazione.

In caso di rilevazione di gravi carenze nell'attuazione di uno o più progetti, il responsabile dei monitoraggi convoca una riunione con i soggetti interessati per risolvere le criticità.

Qualora ciò non fosse possibile solleciterà il responsabile di servizio civile (o in sua vece il responsabile locale) per gli interventi del caso.

• monitoraggio andamento progetto:

- al termine del primo, del quarto e dell'ottavo mese di servizio di ogni progetto, lo staff incaricato con la supervisione del responsabile del monitoraggio incontra gli operatori locali di progetto, i responsabili locali e i responsabili di progetto, per aree di intervento e aree geografiche contigue in gruppi di massimo 20 persone. In ogni incontro viene analizzato lo stato di attuazione del progetto, il raggiungimento degli obiettivi quantitativi e qualitativi, i problemi sorti e le criticità. In ogni incontro vengono somministrati questionari di valutazione, una scheda monte ore e una scheda prodotti
- al termine del dodicesimo mese di servizio è prevista una riunione di verifica finale e riprogettazione a cui parteciperanno anche i responsabili della progettazione.

I risultati degli incontri e le valutazioni sui questionari statistici vengono resi al responsabile di servizio civile, ai responsabili locali, ai responsabili di progetto e agli operatori locali di progetto con eventuali suggerimenti e indicazioni per correggere le criticità.

I dati rilevati sul raggiungimento degli obiettivi, sul monte ore, sui prodotti realizzati, sul rispetto dei tempi previsti dal progetto vengono trasmessi al (ai) responsabile/i della progettazione.

In caso di rilevazione di gravi carenze nell'attuazione di uno o più progetti, il responsabile dei monitoraggi convoca una riunione con i soggetti interessati per risolvere le criticità.

Qualora ciò non fosse possibile solleciterà il responsabile di servizio civile (o in sua vece il responsabile locale) per gli interventi del caso.

monitoraggio di sede:

- organizzato in ogni sede dall'OLP con cadenza bimestrale, sempre a partire dal terzo mese di servizio.
- si svolgerà attraverso la realizzazione di riunioni *ad hoc*, della durata di due ore, che coinvolgeranno l'OLP, il dirigente del settore ed eventuale altro personale coinvolto nel progetto.

L'OLP provvederà a predisporre un *report* su tale attività che verrà inviato al responsabile del monitoraggio

I dati rilevati sul raggiungimento degli obiettivi, sul monte ore, sui prodotti realizzati, sul rispetto dei tempi previsti dal progetto vengono trasmessi al (ai) responsabile/i della progettazione.

In caso di rilevazione di gravi carenze nell'attuazione di uno o più progetti, il responsabile dei monitoraggi convoca una riunione con i soggetti interessati per risolvere le criticità.

Qualora ciò non fosse possibile solleciterà il responsabile di servizio civile (o in sua vece il responsabile locale) per gli interventi del caso.

a) Variabili ed indicatori utilizzati per la misurazione dell'efficienza e dell'efficacia delle attività previste dal progetto:

Gli indicatori utilizzati sono quelli indicati in ogni progetto nella parte obiettivi generali e specifici: in ogni monitoraggio viene cioè verificato, incrociando i dati rilevati nel monitoraggio dei volontari con quello del personale, se gli obiettivi attesi, siano essi numerici o qualitativi, siano in fase di raggiungimento oppure no e se i tempi di realizzazione delle attività indicati in progetto siano rispettati.

Indicatore principale, che fa da metro di riferimento per il successo di ogni singolo progetto, è il raggiungimento degli obiettivi proposti. Il mancato raggiungimento (per qualunque motivo) comporta la riscrittura totale del progetto (se non la sua cancellazione)

Indicatore secondario è il rispetto dei tempi di attuazione del progetto: il loro mancato rispetto comporta correzioni ma non cancellazioni.

Altro indicatore importante è la quantità di tempo di servizio che ogni volontario dedica alle diverse attività (oggetto di apposito monitoraggio): questo per capire se il numero di volontari e le ore di servizio a loro richieste corrispondano effettivamente a quanto previsto in fase di progetto.

b) Tempistica e numero delle rilevazioni:

Ogni volontario parteciperà nel corso dell'anno a otto incontri (con le cadenze indicate al punto 2 a)

Ogni operatore locale di progetto parteciperà nel corso dell'anno a due incontri (con le cadenze indicate al punto 2 a)

Sono infine previsti due incontri in plenaria tra volontari, formatori, rlea, tutor e olp, coordinati dal responsabile del monitoraggio, finalizzati allo scambio di informazioni sull'andamento del progetto, alla condivisione delle criticità emerse durante le altre attività di tutoraggio e monitoraggio e alla ricerca di soluzioni (in presenza di criticità) e/o alla elaborazione di presentazioni comuni al pubblico dei risultati dell'attività svolta.

c) *Tecniche statistiche di elaborazione dei dati rilevati con particolare riferimento agli indicatori individuati alla precedente lett.b) ed alla misura degli scostamenti delle attività rilevate da quelle previste dal progetto:*

I questionari a risposta chiusa vengono elaborati al fine di ottenere statistiche relative a diversi indicatori (gradimento del servizio, valutazione utilità tutor, valutazione acquisizione abilità relazionali o professionali ecc..)

Per quanto riguarda le rilevazioni inerenti il raggiungimento degli obiettivi, il rispetto dei tempi e il monte ore non sono previste specifiche tecniche statistiche.

La valutazione avviene per lettura dei questionari e confronto tra risultati previsti e risultati realizzati.

22) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

Si

23) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Per ogni sede di servizio del progetto sono richiesti i seguenti requisiti:

ARRE (PD)
PATENTE ed obbligo di guida dell'automezzo dell'ente; ATTITUDINE ALLA RELAZIONE SIA CON I MINORI CHE CON GLI ANZIANI; diploma di scuola media superiore preferibilmente umanistico
ARZIGNANO (VI)
Preferibile esperienze educative con minori e di assistenza agli anziani. Patente, uso computer. Obbligo di guida dell'automezzo dell'ente, turni serali, turni festivi, servizi particolarmente delicati
BAGNOLI DI SOPRA (PD)
PATENTE ed obbligo di guida dell'automezzo dell'ente; ATTITUDINE ALLA RELAZIONE SIA CON I MINORI CHE CON GLI ANZIANI; diploma di scuola media superiore preferibilmente umanistico
BARBARANO VICENTINO (VI)
- patente cat. B; diploma di scuola secondaria di secondo grado; utilizzo del computer, pacchetto office, internet; costituirà titolo di preferenza un curriculum vitae da cui emergano propensioni ed interessi per il settore socio-educativo. Maggiore disponibilità durante il periodo scolastico e durante il pomeriggio nei giorni di svolgimento del doposcuola.
BOARA PISANI (PD)
Patente "B", diploma scuola media superiore, attitudine al servizio.
BREGANZE (VI)
Diploma di scuola media superiore – Patente B – Sensibilità verso l'anziano e le persone svantaggiate. Obblighi: guida dei mezzi dell'ente; orario di servizio a volte spezzettato; eventuali servizi festivi.
BRESSANVIDO (VI)
Patente cat. B – diploma secondaria 2° indirizzo psico-socio-pedagogico.Eventuale turno serale o festivo in occasione di ricorrenze o manifestazioni particolari
BRUGINE (PD)
Patente B, uso del pc, disponibilità a lavorare con i minori, predisposizione alla relazione con l'utenza che può trovarsi a vivere situazioni di disagio socio-psicologico ed economico molto particolari e non

semplici da gestire, senso di responsabilità e consapevolezza dell'impegno richiesto con una giusta dose di simpatia e voglia di mettersi in gioco. Disponibilità alla flessibilità oraria in relazione alle esigenze dell'ente.
CAMPAGNALUPIA (VE)
Possesso patente B; disponibilità oraria: dal lunedì al venerdì indicativamente la mattina e/o il primo pomeriggio ed il sabato mattina. I volontari potranno dover utilizzare automezzi comunali per i servizi in cui saranno coinvolti. I periodi di ferie saranno da concordare.
CARMIGNANO DI BRENTA (PD)
Patente di tipo B, capacità di rapportarsi con minori anziani disabili ed extracomunitari. Obbligo di utilizzo di mezzi dell'ente, disponibilità a seguire le attività su tutto il territorio comunale turni che possono essere anche serali per certi periodi, disponibilità ad accompagnare gli anziani e a seguire i bambini dai 3 ai 14 anni nelle varie iniziative.
CASTELMASSA (RO)
Conoscenza di base dell'uso del PC; patente di tipo B. Obbligo di guida dei mezzi dell'Ente, si preferirà fare rientrare l'orario dei volontari in coincidenza con l'orario d'ufficio dell'assistente sociale e dei dipendenti dell'Area Servizi alla Persona del Comune, in modo da favorire un valido accompagnamento e formazione dei volontari, con la costante presenza di un dipendente di questa amministrazione.
CEGGIA (VE)
Patente B; diploma di scuola media superiore; durante il periodo estivo è possibile che il volontario rimanga fuori sede durante i soggiorni climatici per gli anziani.
CEREA (VR)
patente tipo B; titolo di studio almeno il diploma di scuola media superiore. A parità di titolo, sarà data preferenza a qualificazioni acquisite in campo delle scienze sociali e delle scienze dell'educazione.
CERRO VERONESE (VR)
Titolo di studio scuola superiore di secondo grado; patente B; disponibilità a svolgere attività di trasporto con il mezzo dell'amministrazione; attitudine a svolgere attività che richiedono sensibilità verso le problematiche sociali delle diverse aree di intervento. L'orario delle attività si svolgerà al mattino e/o al pomeriggio e le ferie e/o permessi dovranno essere concordate con il Responsabile di Settore.
CHIAMPO (VI)
Disponibilità a collaborare, capacità relazionali, interesse verso le fasce dei minori e dei minori disabili, e verso gli anziani. Preferibile patente B e uso del computer.
CINTO EUGANEO (PD)
Possesso della patente B, preferibile diploma di maturità
COSTA DI ROVIGO (RO)
Possesso della patente di guida, disponibilità ad un orario flessibile, anche serale e / festivo, disponibilità e capacità relazionale verso i minori e le persone anziane, possesso del diploma di scuola media superiore. Obbligo di turni serali; turni festivi; orario anche frammentato; guida di mezzi dell'ente; supporto nel servizio di assistenza domiciliare ove necessario.
CREAZZO (VI)
Diploma di maturità con preferenza per i diplomi e/o lauree ad indirizzo umanistico e sociale; patente di guida cat.B; conoscenza dei più diffusi programmi informatici. Obbligo di guida dei mezzi dell'ente e sporadicamente turni serali.
CRESPINO (RO)

Possesso di patente cat. B. Obblighi: flessibilità oraria nello svolgimento del servizio, spirito collaborativo nei riguardi di superiori e di colleghi di lavoro, rispetto ed educazione verso gli utenti.
DUEVILLE (VI)
Patente B, diploma di maturità. Guida di mezzi del comune, occasionali turni festivi per attività ricreative per anziani.
FIESSO D'ARTICO (VE)
Possesso della patente B e guida dei mezzi dell'ente, conoscenza e utilizzo dei principali programmi informatici, avere una propensione alle attività interpersonali con minori-anziani-disabili; diploma di scuola superiore con preferibile indirizzo psico-pedagogico o delle scienze sociali. Le ferie potranno essere usufruite in un determinato momento deciso dall'ente, orari particolarmente frammentati in alcuni periodi dell'anno, turni serali e/o festivi in alcuni periodi dell'anno, utilizzo di particolari attrezzature come carrozzelle/pedana auto per disabili/servoscala e simili.
FIESSO UMBERTIANO (RO)
Patente B e guida dei mezzi dell'ente; si richiederà la disponibilità per la fruizione delle ferie al di fuori del periodo estivo.
GAIBA (RO)
Patente B e guida dei mezzi dell'ente, diploma di scuola media superiore.
GAZZO VERONESE (VR)
Possesso patente B e guida dei mezzi comunali, diploma di scuola media superiore, conoscenza e utilizzo dei più comuni programmi informatici (word, excel). Obbligo di flessibilità oraria, disponibilità a partecipare alle attività anche durante le giornate festive, prefestive o serali.
GREZZANA (VR)
Patente B e guida dei mezzi dell'ente, conoscenze informatiche.
ISOLA VICENTINA (VI)
Patente B e guida dei mezzi comunali
LONGARE(VI)
PREFERIBILMENTE PATENTE "B", UTILIZZO AUTOMEZZI COMUNALI PER SERVIZIO TRASPORTO UTENTI/PASTI, UTILIZZO COMPUTER, EVENTUALI TITOLI DI STUDIO O CORSI SPECIFICI IN MATERIE SOCIO - ASSISTENZIALI. EVENTUALI TURNI SERALI E/O FESTIVI, EVENTUALE DISPONIBILITA' AD EFFETTUARE SOGGIORNI FUORI CASA IN OCCASIONE DEI SOGGIORNI ANZIANI O ATTIVITA' CULTURALI (GITE)
LUSIANA (VI)
Patente B e guida automezzi dell'ente
MARANO VICENTINO (VI)
Patente B, diploma di scuola media superiore preferibilmente inerente il settore sociale e/o psicopedagogico. Per le attività inerenti l'area minori le ferie saranno concesse nel periodo di chiusura dell'asilo nido.
MEL (VE)
Possesso della patente B, predisposizione al ruolo, in particolare per quanto riguarda l'utenza anziana e disabile. Orari e ferie concordati in funzione delle esigenze del servizio. Eventuale disponibilità, al bisogno, di rientro in giornata festiva. Disponibilità alla guida dei mezzi dell'Ente, anche attrezzati per il trasporto di disabili.
MINERBE (VR)
Patente B e guida dei mezzi dell'ente, eventualmente particolare predisposizione ai servizi rivolti

verso le fasce deboli della popolazione, saper usare il computer, internet e posta elettronica. Obbligo di accompagnamento presso le strutture sanitarie ed alcuni servizi particolarmente delicati che riguardano la sfera minorile e della disabilità.
MONTAGNANA (PD)
Patente tipo "B"
MONTEVIALE (VI)
Possesso patente di guida, buona attitudine alle attività sociali
NANTO (VI)
patente b preferibile diploma di scuola media superiore (maturità). Obbligo di orario serale (bisettimanale) e guida mezzi dell'ente.
PINCARA (RO)
Patente B e guida del mezzo dell'ente. Orario frammentato richiesto per l'attuazione dei servizi.
POLESELLA (RO)
Patente B, uso del pc e degli applicativi più comuni
PRESSANA (VR)
Patente B e guida dei mezzi dell'ente.
SALARA (RO)
Patente B e guida dei mezzi dell'ente.
SALIZZOLE (VR)
possesso patente di tipo B, diploma di Scuola Media Superiore, conoscenza nell'utilizzo del personal computer e i programmi più utilizzati (Word – Excel). Obbligo di guida automezzi del Comune - disponibilità alla flessibilità oraria - disponibilità a partecipare alle attività anche durante le giornate festive, prefestive o serali.
SAN GIORGIO IN BOSCO (PD)
Patente di guida di cat. B. Conoscenza delle procedure informatiche più diffuse. Permessi e ferie da usufruire nei periodi di interruzione delle attività scolastiche, orari frammentati ed elastici nell'arco della settimana, guida dei mezzi dell'ente.
SAN GIOVANNI LUPATOTO (VR)
Patente B, capacità comunicativa e relazionale; Orari frammentati, guida dei mezzi dell'ente, utilizzo di pedana per disabili, carrozzine ed altre attrezzature per poter trasportare i disabili
SAN VITO DI LEGUZZANO (VI)
Patente B e guida degli automezzi comunali, predisposizione a rapporti sociali, diploma di scuola media superiore. Le ferie saranno assegnate nel mese di agosto.
SANTA GIUSTINA IN COLLE (PD)
Predisposizione ai rapporti interpersonali; patente di tipo B e guida dei mezzi dell'ente; diploma di scuola media superiore o, preferibilmente, studente universitario (materie umanistiche) o laureato; buone conoscenze informatiche. Disponibilità a prestare servizio durante particolari iniziative organizzate in giornate festive o pomeridiane, disponibilità della giornata del sabato, orario pomeridiano, orari particolarmente frammentati.
SAREGO (VI)
Patente B e guida dei mezzi comunali, uso del pc (in particolare word, excel) e auspicabile conoscenze relative al ritocco di immagini, eventuali competenze in ambito didattico. Turni festivi e/o serali per

alcune iniziative.
SOSSANO (VI)
Patente B e guida dei mezzi dell'ente per accompagnamento persone disabili, predisposizione ai contatti interpersonali ravvicinati, sensibilità ai problemi sociali.
SAREGO (VI)
Patente di guida, in quanto è indispensabile guidare l'automezzo comunale per effettuare i servizi domiciliari; diploma di maturità o laurea preferibilmente in materie umanistiche; flessibilità di orari, se richiesta in determinate occasioni (ad esempio per supportare l'organizzazione di un evento rivolto alla popolazione, ad esempio feste); sensibilità particolare verso le problematiche che caratterizzano questa tipologia di utenza.
STIENTA (RO)
possesso della patente di guida (almeno Cat. B), la disponibilità ad operare ed a collaborare con altre persone, la capacità a mantenere la riservatezza necessaria per poter collaborare con un ufficio che tratta dati sensibili; disponibilità di porsi alla guida delle automobili del Comune e la disponibilità a concordare periodi di ferie ed orari di lavoro.
STRA (VE)
Titoli obbligatori: licenza di Scuola media inferiore , patente cat. B e guida dei mezzi dell'ente Preferenziali: Patente E.C.D.L. e conoscenza pacchetto Office , conoscenza dell'uso dei Personal Computer, Diploma di scuola Media Superiore, Diploma di Laurea, Corsi/Seminari/Specializzazioni in ambito psicologico o sociale, disponibilità alla flessibilità oraria. Disponibilità a partecipare a particolari attività per la realizzazione di interventi ed eventi attinenti al progetto, proposte dall'amministrazione comunale in giornate festive o prefestive o in orario serale; aiuto a persone con difficoltà di deambulazione; aiuto nel sollevamento persone inabili per caricarle nella vettura; altri servizi semplici di aiuto nelle incombenze quotidiane per persone in difficoltà (es. spingere una carrozzina...).
TERRAZZO (VR)
Patente B e guida dei mezzi dell'ente.
THIENE (VI)
Patente B e guida dei mezzi dell'ente; predisposizione ai servizi alla persona.
TORREBELVICINO (VR)
patente "B"; guida di mezzi dell'ente, ferie da fare in particolari periodi.
VESCOVANA (PD)
Preferibile diploma di scuola media superiore; patente B; conoscenze di base e utilizzo dei programmi informatici
VIGODARZERE (PD)
Patente B, conoscenza del codice della strada; preferibile conoscenza delle dinamiche di approccio pedagogico in quanto si avrà la necessaria interazione con minori in situazioni di difficoltà (handicap-rischio sociale) per rendere possibile l'inserimento e la condivisione educativa del progetto.
VIGONZA (PD)
Patente B. Flessibilità per l'orario. Disponibilità per servizi serali o festivi e pre-festivi. Ferie da concordarsi con il Responsabile del Servizio Sociale. Disponibilità allo spostamento. Adattabilità per la guida dei mezzi a disposizione.

VILLADOSE (RO)
patente B; conoscenze di base e utilizzo dei programmi informatici
VO' (PD)
Patente B con relativa guida dei mezzi dell'ente, predisposizione alle relazioni sociali, turni frammentati sia il mattino che il pomeriggio.
ZEVIO (VR)
Patente B, diploma di scuola media superiore. Flessibilità oraria e guida dei mezzi dell'ente.
IPAB "LUIGI MARIUTTO" (VE)
Apertura e propensione alla relazione con l'anziano, gradito il possesso di patente B e di conoscenze informatiche. Possibile flessibilità di orario, possibile guida di mezzi dell'Ente.

24) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

FORMAZIONE SPECIFICA	
aula	€ 2.000
docenti	€ 3.000
pranzi e coffee	€ 500
vitto e alloggio docenti e trasporto	€ 500
materiali e dispense	€ 150
TOTALE	€ 6.150
PROMOZIONE	
pubblicità sul portale	€ 300
pubblicità riviste	€ 500
seminari promozionali fiera	€ 4.000
newsletter	€ 30
manifesti	€ 1.000
grafica e risorse umane sito	€ 500
TOTALE	€ 6.330

25) *Eventuali copromotori e partners del progetto con la specifica del ruolo concreto rivestito dagli stessi all'interno del progetto:*

Anci Sa srl: fornirà consulenza, personale e servizi in appoggio ad Anciveneto per l'espletamento del progetto.
Enaip Veneto: fornirà materiale, aule e personale per l'espletamento del progetto

26) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

ARRE (PD)
POSSIBILE UTILIZZO DEL PC, automezzo dell'ente
ARZIGNANO (VI)
Computer, fotocopiatrice, stampanti, videoproiettore, automezzo dell'ente
BAGNOLI DI SOPRA (PD)
Computer, automezzo dell'ente
BARBARANO VICENTINO (VI)
- autovetture e automezzi dell'ente;

- computer.
BOARA PISANI (PD)
Computer, automezzo dell'ente
BREGANZE (VI)
Computer, automezzo dell'ente
BRESSANVIDO (VI)
Computer, automezzo dell'ente
BRUGINE (PD)
Computer, telefono, materiale didattico, auto dell'ente.
CAMPAGNALUPIA (VE)
Potranno essere utilizzati al bisogno i computer presenti nell'Ufficio Servizi Social e gli automezzi comunali afferenti all'Ufficio suddetto.
CARMIGNANO DI BRENTA (PD)
Computer, automezzo dell'ente, attrezzature che riguardano i particolari servizi che non necessitano di conoscenze particolari.
CASTELMASSA (RO)
Locale adibito ad uso ufficio, completo di tutto il mobilio necessario (scrivania, sedie, scaffali), PC completo di stampante e collegamento internet, autovettura del comune per rilevazione domiciliare di dati e ricerche e compilazione questionari, attrezzature didattiche.
CEGGIA (VE)
Computer, automezzo dell'ente
CEREA (VR)
personal computer; piccoli attrezzi di laboratorio ludico-didattico, privi di peculiari complessità o pericolosità; automezzi comunali, contenitori termici per il trasporto pasti.
CERRO VERONESE (VR)
Computer, stampanti, fax, telefono, scanner, fotocopiatrice, auto comunale
CHIAMPO (VI)
Computer, automezzo dell'ente
CINTO EUGANEO (PD)
Computer con stampante, automezzo dell'ente
COSTA DI ROVIGO (RO)
Videoproiettore, lavagna luminosa, fotocopiatore, automezzo dell'ente
CREAZZO (VI)
Computer; veicoli dell'Ente attrezzati per il trasporto di disabili.
CRESPINO (RO)
n.1 macchina fotografica, n.1 proiettore, n.2 televisori, n.1 videoregistratore, n.1 lettore DVD, n.1 fotocopiatore, n.1 telefono, n.1 personal computer, materiale didattico vario e di cancelleria, n.1 Doblò attrezzato per il trasporto dei disabili, n.1 auto Punto Fiat
DUEVILLE (VI)

Due computer, tre automezzi di cui uno attrezzato per il trasporto disabili su carrozzina.
FIESSO D'ARTICO (VE)
Computer, cellulari, auto, attrezzature per disabili.
FIESSO UMEBRTIANO (RO)
Computer, automezzo dell'ente
GAIBA (RO)
Computer, automezzo dell'ente
GAZZO VERONESE (VR)
Computer, automezzo dell'ente
GREZZANA (VR)
Computer, pulmino dell'ente
ISOLA VICENTINA (VI)
Automezzo dotato di particolare pedana di carico e scarico per trasporto diversamente abili in carrozzina
LONGARE(VI)
COMPUTER, AUTO (ANCHE ATTRAZZATA PER DISABILI), PROIETTORE, VIDEOCAMERA
LUSIANA (VI)
Computer, automezzo dell'ente
MARANO VICENTINO (VI)
Computer, automezzo dell'ente
MEL (BL)
Mezzi dell'Ente, Strutture dell'Ente, ausili in dotazione agli uffici(computer, stampanti,fax,...)
MINERBE (VR)
N. 1 auto di servizio, n. 1 Fiat Ducato 8 posti adibito al trasporto disabili (pedana per carrozzina), postazione di lavoro fornita di PC, telefono e FAX, internet, posta elettronica, fotocopiatrice.
MONTAGNANA (PD)
Auto, pulmini (max 8 posti)
MONTEVIALE (VI)
Computer, automezzi comunali
NANTO (VI)
Autovettura, pulmino, computer
PINCARA (RO)
Computer, automezzo dell'ente
POLESELLA (RO)
Computer, utilizzo auto di proprietà comunale e pulmino disabili

PRESSANA (VR)
Auto dell'ente.
SALARA (RO)
Auto dell'ente.
SALIZZOLE (VR)
n. 2 autovetture comunali; personal computer.
SAN GIORGIO IN BOSCO (PD)
Computer, automezzo dell'ente
SAN GIOVANNI LUPATOTO (VR)
Automezzi, pedana elettrica per pulmino, computer
SAN VITO DI LEGUZZANO (VI)
Computer, automezzo dell'ente
SANTA GIUSTINA IN COLLE (PD)
computer – automezzi dell’Ente – materiale didattico e informativo.
SANTORSO (VI)
Computer, automezzo dell'ente
SOSSANO (VI)
Fiat Doblò attrezzato per trasporto disabili, computer
SAREGO (VI)
Automobile, computer (programmi microsoft word, excel, power point).
STIENTA (RO)
Computer, automezzo dell'ente
STRA (VE)
Auto di servizio comunale, furgoncino attrezzato con sollevatore, PC, fotocopiatrice e altre strumentazioni presenti presso gli uffici di riferimento, materiale d’ufficio di vario genere.
TERRAZZO (VR)
Computer, automezzo dell'ente
THIENE (VI)
Computer, automezzo dell'ente
TORREBELVICINO (VR)
Computer, automezzo dell'ente
VESCOVANA (PD)
Computer, stampante, fax sia degli uffici comunali che del centro anziani; autovettura comunale e del gruppo anziani
VIGODARZERE (PD)

Auto dell'ente, pc, cellulari di servizio.
VIGONZA (PD)
Dotazione di spazi, beni strumentali e tecnologici necessari per i servizi dei volontari e messi a disposizione dall'Ente. N° 3 automezzi di cui 2 per disabili per i trasporti dell'utenza e spostamenti dei volontari. Supporti informatici presso la sede fisica del Settore Servizi Sociali. Utilizzo di video proiettori, impianti di amplificazione suoni, materiale cartaceo e di cancelleria
VILLADOSE (RO)
Auto di servizio, pc
VO' (PD)
Computer, mezzi dell'ente (compreso mezzo speciale con pedana)
ZEVIO (VR)
Computer, automezzo dell'ente
IPAB "LUIGI MARIUTTO" (VE)
Automezzo fornito dall'Ente, attrezzature didattiche, informatiche, videoregistratore, macchina fotografica, telecamera, giochi da tavolo, strumenti musicali, computer, fotocopiatrice.

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISITE

27) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

nessuno

28) *Eventuali tirocini riconosciuti:*

Potranno essere riconosciuti 8 crediti Facoltà di Scienze politiche indirizzo "Governo delle Amministrazioni"

29) *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

L'Anci Veneto vuole offrire un dispositivo di "analisi delle risorse/bilancio delle competenze" che permetta alle volontarie e ai volontari di capitalizzare le competenze acquisite sia nelle esperienze formativo/professionale pregresse, sia nell'esperienza dei Progetti di Servizio Civile Nazionale.

Il dispositivo permetterà di riconoscere le competenze sviluppate nell'esperienza di Servizio Civile, aiutando il volontario e la volontaria a:

- riappropriarsi dell'*essere cittadino attivo*
- elaborare una ipotesi di progetto di sviluppo personale e professionale
- gestire efficacemente la transizione al termine del Progetto di Servizio Civile

L'"analisi delle risorse/bilancio delle competenze" attua una metodologia esperienziale per cui le volontarie e i volontari andranno a valutare le competenze in loro possesso che saranno raccolte in un documento "Descrittivo delle Competenze", sintetizzate nella "Dichiarazione/dossier delle competenze" e nel Curriculum Vitae Europeo.

Il dispositivo si articola prendendo in considerazione:

- la ricostruzione e la valutazione delle competenze personali e professionali
- la valutazione di interessi, motivazioni e risorse della volontaria e del volontario
- la costruzione di un'ipotesi di sviluppo personale e professionale
- la definizione/ri-definizione di un primo progetto personale e professionale

Nel procedere si presterà attenzione a quelle variabili che influenzano i percorsi di “analisi/bilancio” quali: genere, età, scolarizzazione, condizione professionale e rappresentazione dei propri vissuti che incidono sul proprio Sé.

Le aree di riferimento sono:

- ◆ Competenze di base
- ◆ Competenze trasversali
- ◆ Competenze che si maturano nei lavori a progetto (es: competenze di realizzazione e operative; competenze di assistenza e servizio; competenze d'influenza; competenze manageriali; competenze di efficacia personale; ...)
- ◆ Competenze tecnico-specifiche sperimentate rispetto alle peculiarità di ogni Progetto di Servizio Civile Nazionale

La società AnciQuality Srl (vedi accordo allegato) riconoscerà e certificherà con apposita documentazione rilasciata ad ogni volontario/a, l'elenco delle competenze acquisite durante l'attività di servizio civile valide ai fini del curriculum vitae.

Formazione generale dei volontari

30) Sede di realizzazione:

Aule a disposizione dell'Associazione e dei comuni associati

31) Modalità di attuazione:

In proprio con formatori dell'Associazione; per alcuni moduli ci si avvarrà della collaborazione di esperti della materia trattata

32) Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^a classe dal quale è stato acquisito il servizio:

SI

33) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

La finalità della formazione generale è di fornire ai giovani volontari opportunità per conoscere il servizio civile nel suo contesto normativo generale, la sua storia e la sua evoluzione, per riflettere sul significato della propria scelta ed esperienza di servizio civile come esperienza di cittadinanza attiva e responsabile, di introdurre e preparare i volontari all'esperienza di servizio civile fornendo loro una 'cassetta degli attrezzi', in termini di informazioni e spunti di riflessione utili ad affrontare l'esperienza e a costruirne il significato.

La Metodologia prevede l'uso integrato di due tipologie, funzionali al conseguimento e alla gestione di obiettivi generali e specifici:

1. Formazione d'aula (comunicazione frontale con supporti audiovisivi);
2. Formazione esperienziale (comunicazione diretta interpersonale e informale con supporto del tutor d'aula);

Le due tipologie formative prevedono tre caratteristiche di apprendimento:

- a. Formale (studio: obiettivi definiti e pianificati);
- b. Non formale (lavoro di gruppo: apprendere ad apprendere);
- c. Informale (relazionale e esperienziale: apprendimento dell'intraprendenza e della

disponibilità comunicativa e operativa).

Gli strumenti didattici usati saranno:

- lavagna luminosa;
- lavagna a fogli mobili;
- pc e videoproiettore;
- dispense cartacee

34) Contenuti della formazione:

1 Giornata	8 ore
<i>L'identità del gruppo in formazione – Socializzazione</i>	
<i>Dall'obiezione di coscienza al servizio civile nazionale: evoluzione storica affinità e differenze tra due realtà – Il dovere e difesa della patria – La difesa civile non armata e non violenta</i>	
2 Giornata	8 ore
<i>La solidarietà e le forme di cittadinanza</i>	
<i>Servizio civile nazionale, associazionismo e volontariato</i>	
<i>La protezione civile</i>	
3 Giornata	8 ore
<i>La normativa vigente e la Carta di impiego etico</i>	
<i>Diritti e doveri del volontariato del servizio civile</i>	
4 Giornata	8 ore
<i>Presentazione dell'Ente: cos'è Anci Veneto</i>	
<i>Le Istituzioni: i Comuni, le Province, le Regioni, il Parlamento, il Governo, il Presidente della Repubblica</i>	
<i>Il lavoro per Progetti – Patto di Progetto</i>	
<i>Il percorso per il riconoscimento delle competenze</i>	
5 Giornata	3 ore
<i>Incontro con le Pubbliche Amministrazioni</i>	
<i>(durante questa giornata i volontari incontreranno gli Amministratori degli enti locali presso cui svolgeranno servizio, che parleranno loro della vita quotidiana di una Giunta, delle attività, delle competenze e delle responsabilità dell'amministratore Pubblico</i>	
A conclusione del percorso di servizio civile, durante il dodicesimo mese di servizio, si terrà un modulo di 8 ore dal titolo "A un passo dalla conclusione: autovalutazione, bilancio delle competenze acquisite attraverso l'esperienza di servizio", finalizzato alla stesura per ogni volontario del proprio dossier "Descrittivo delle competenze".	
Sono inoltre previsti, nel corso dei dodici mesi, altri incontri formativi tra volontari e rappresentanti delle Istituzioni; in particolare saranno organizzati incontri con la Giunta Regionale, il Presidente della Camera e del Senato e parlamentari in carica, con l'obiettivo di fornire ulteriori elementi formativi relativi al "mestiere" di rappresentante del popolo, amministratore, governatore ecc..	

35) Durata:

43 ore (esclusi gli incontri con rappresentanti delle Regioni e del Parlamento)

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

36) Sede di realizzazione:

Aule a disposizione dell'Associazione e dei comuni associati

37) Modalità di attuazione:

In proprio con formatori dell'Associazione e con formatori dei Comuni associati

38) Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:

<p>DR. Corezzola Massimo, nato a Venezia (VE) il 26/07/59</p> <p>DR. GIANLUCA BRAMBILLA, nato a Treviglio (BG) il 13.01.1973</p> <p>DR. SSA GABRIELLA BISSON, nata a Padova il 04.02.1971</p> <p>DR.SSA DONATELLA BERNARDELE, nata a Vicenza il 27.09.1962</p> <p>DR.SSA ANGELA LUPU, nata a Chisinau (Moldavia) il 07.10.1976</p> <p>DR:SSA CHIARA CAMPORESE, nata a Padova il 08.08.1965</p> <p>PROF. ADRIANO DONAGGIO, nato a Venezia il 14.02.1941</p> <p>DR.SSA LINDA TORRI, nata Premosello Chiovenda (NO) il 28.09.1975</p> <p>DR. PAOLO ALFIER, nato a San Donà di Piave (VE) il 01.05.1956</p> <p>DR. ANDREA MERLO, nato a Padova il 06.10.1977</p>
--

39) Competenze specifiche del/i formatore/i:

<p>DR. Corezzola Massimo, Direzione delle politiche Sociali Educative Sportive, Servizio Osservatorio Politiche di Welfare nel Comune di Venezia.</p> <p>DR. GIANLUCA BRAMBILLA, Operatore sociale/educatore</p> <p>DR. SSA GABRIELLA BISSON, Consulente ENAIP Veneto per l'assistenza alla persona anziana - elementi di igiene - assistenza alla persona nelle cure igieniche</p> <p>DR.SSA DONATELLA BERNARDELE, Consulente ENAIP Veneto per assistenza alla persona con handicap</p> <p>DR.SSA ANGELA LUPU, Consulente ENAIP Veneto per il coordinamento dei progetti rivolti all' inserimento socio - lavorativo dei cittadini immigrati</p> <p>DR:SSA CHIARA CAMPORESE, Consulente ENAIP Veneto per assistenza alla persona con disturbi mentali - Tecniche di animazione</p> <p>PROF. ADRIANO DONAGGIO, Docente di teoria e tecnica della comunicazione all'Università Ca' Foscari di Venezia, Facoltà di Scienze, e Direttore SSPAL (Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione del Veneto e del Friuli Venezia Giulia)</p> <p>DR.SSA LINDA TORRI, Vice Presidente Associazione PsiCom: Psicologia per la Comunità.</p> <p>DR. PAOLO ALFIER, Consulente ENAIP Veneto per la sicurezza sul lavoro</p> <p>DR. ANDREA MERLO, Consulente ENAIP Veneto per il primo soccorso</p>
--

40) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

La formazione specifica ha come obiettivo quello di "mettere in situazione" il volontario in un contesto di Ente Locale.
--

A questo scopo verranno attivati dei moduli per la conoscenza dell'Ente Locale nei suoi aspetti organizzativi e negli aspetti di funzionamento *relativi all'area di intervento del progetto*.

Seguirà poi un itinerario formativo specifico sulle attività che il volontario sarà chiamato a svolgere presso l'ente con particolare cura delle dinamiche che regolano il rapporto con i cittadini e l'inserimento nel gruppo di lavoro dell'ufficio specifico di competenza.

Una parte della formazione sarà dedicata alle questioni inerenti la sicurezza nei luoghi di lavoro.

La Metodologia prevede l'uso integrato di due tipologie, funzionali al conseguimento e alla gestione di obiettivi generali e specifici:

1. Formazione d'aula (comunicazione frontale con supporti audiovisivi);
2. Formazione esperienziale (comunicazione diretta interpersonale e informale con supporto del tutor d'aula);

Le due tipologie formative prevedono tre caratteristiche di apprendimento:

- a. Formale (studio: obiettivi definiti e pianificati);
- b. Non formale (lavoro di gruppo: apprendere ad apprendere);
- c. Informale (relazionale e esperienziale: apprendimento dell'intraprendenza e della disponibilità comunicativa e operativa).

Gli strumenti didattici usati saranno:

- lavagna luminosa;
- lavagna a fogli mobili;
- pc e videoproiettore;
- dispense cartacee

41) Contenuti della formazione:

1. I servizi alla persona in Regione Veneto: i dati del territorio, la normativa vigente, gli obiettivi dell'intervento, le modalità organizzative – 6 ore

DR. Corezzola Massimo

2. Il ruolo degli enti locali in campo sociale – 4 ore

DR. Corezzola Massimo

3. Come funziona l'Ufficio Servizi Sociali in un ente locale – 4 ore

DR. Corezzola Massimo

4. La relazione d'aiuto. Gestire il livello emotivo: ruoli, stereotipi, rischi e abilità – 6 ore

DR. GIANLUCA BRAMBILLA

5. L'integrazione di bambini disabili e a rischio di emarginazione sia in orario scolastico che extrascolastico: organizzazione, strumenti, modalità d'intervento – 4 ore

DR. GIANLUCA BRAMBILLA

6. L'assistenza agli anziani nelle loro abitazioni e nelle case di riposo: organizzazione, strumenti, modalità d'intervento – 4 ore

DR. SSA GABRIELLA BISSON

7. L'assistenza ai disabili: organizzazione, strumenti, modalità d'intervento – 4 ore

DR.SSA DONATELLA BERNARDELE

8. L'assistenza agli immigrati: organizzazione, strumenti, modalità d'intervento – 4 ore

DR.SSA ANGELA LUPU

9. Laboratorio: simulazioni d'intervento sociale – ore 8

DR:SSA CHIARA CAMPORESE

10. La comunicazione nell'ente pubblico: metodologie, strumenti, processi organizzativi – 4 ore

PROF. ADRIANO DONAGGIO

- | |
|--|
| 11. Laboratorio di espressività: comunicare/informare/ascoltare – 8 ore
DR.SSA LINDA TORRI, |
| 12. Norme e comportamenti sulla sicurezza – 8 ore
DR. PAOLO ALFIER |
| 13. Il primo soccorso – 8 ore
DR. ANDREA MERLO |

42) *Durata:*

72 ore

Altri elementi della formazione

43) Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:

Durante la formazione generale e specifica saranno effettuati momenti di verifica attraverso questionari e colloqui personali e di gruppo per verificare la motivazione e l'apprendimento dei volontari.

Durante il dodicesimo mese di servizio si svolgerà un'azione formativa finalizzata alla definizione di un percorso di autovalutazione dei volontari e del bilancio delle competenze acquisite attraverso l'esperienza di servizio

Data 30.10.2008

Il Progettista

Il Responsabile legale dell'ente